

Università degli Studi di Milano – Bicocca

**NOTA ILLUSTRATIVA
DEI DOCUMENTI DI BILANCIO
DI PREVISIONE
Anno 2023 e Triennio 2023 - 2025**

INTRODUZIONE

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, redatti sulla base dei principi contabili e dei postulati di bilancio contenuti nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 (attuativo delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 18/2012) e successivo aggiornamento avvenuto con decreto interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017.

Come prescritto dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10 dicembre 2015 al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con il bilancio di esercizio lo schema di budget economico è stato strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, mentre lo schema di budget degli investimenti è stato strutturato, per la parte relativa agli impieghi, in coerenza con la sezione corrispondente dello stato patrimoniale.

Le previsioni di ricavi e costi relativi ai progetti sono state effettuate in base agli schemi previsti e quindi per natura, evitando semplificazioni che avrebbero impedito la comparabilità del bilancio preventivo con quello di esercizio.

Come previsto dalla normativa sopra citata, sono stati altresì predisposti un Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, e un Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, in termini di cassa.

Per garantire la comparabilità a livello europeo della spesa pubblica per funzione (COFOG) il Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria ripartisce le spese per missioni e programmi, sulla base degli schemi di cui all'allegato n. 2 del decreto interministeriale MIUR-MEF n. 394/2017 e nella terza edizione del Manuale Tecnico-Operativo redatto dal MIUR e pubblicato con decreto del Direttore Generale n. 1055 del 30 maggio 2019.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale è stato predisposto tenendo conto degli indirizzi strategici indicati dagli organi di governo: le previsioni di entrate e spesa qui indicate traggono origine dal Piano strategico attualmente in vigore nel rispetto del principio secondo cui ogni fase di programmazione prende avvio dai risultati di quella precedente in una logica di miglioramento continuo, misurandosi con le risorse previste per il nuovo esercizio.

Nel mese di gennaio 2022 è stato varato un piano di investimenti immobiliari del valore di oltre 100 milioni di euro, per i quali sono stati richiesti finanziamenti per circa 60 milioni di euro al Ministero dell'Università. Si tratta di un ambizioso programma di rilancio e rinnovamento delle infrastrutture edilizie fondamentali per la didattica e la ricerca nonché delle residenze universitarie, atteso da molto tempo da tutta la comunità accademica. Questo programma sarà completato e arricchito da ulteriori investimenti previsti nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR.

Più nel dettaglio, per quanto concerne le residenze universitarie, la nuova residenza U42 è stata inaugurata lo scorso settembre, con una capacità di 156 posti, mentre per il completamento delle residenze U52 "i Sirenei", sita in Via Bernardino da Novate a Milano, e U32 "Demostene", sita in Via Demostene, l'Ateneo è in attesa di conoscere l'esito delle procedure di valutazione dei progetti presentati a valere sul V bando della Legge n. 338/2000 di cui al D.M. n. 1257 del 30 novembre 2021.

Sempre a valere sulle risorse del citato V bando, l'Ateneo ha anche presentato domanda per il cofinanziamento dei lavori relativi all'intervento di recupero della residenza universitaria U92 "Casa Marmont" di Via G. Modena.

Per quanto concerne, invece, gli investimenti per la ricerca nel prossimo triennio si prevede il completamento dell'edificio di via Boschi di Stefano denominato U19 "Ergon".

L'edificio U19 sarà completamente dedicato alla ricerca e ospiterà anche delle joint lab con le aziende.

Contemporaneamente verranno ristrutturati o saranno sottoposti a manutenzione straordinaria gli edifici U5, U7 ed U9 oltre ai quattro edifici in Piazza della Scienza per renderli più efficienti, sostenibili ed adeguati alle esigenze della ricerca. Verranno inoltre predisposte alcune aule per la didattica innovativa, verranno completati i lavori al Bicocca Stadium con la costruzione di un centro per la medicina dello sport e verrà effettuata la depavimentazione di piazza della Scienza applicando il masterplan del progetto Bicocca Green.

Quanto sopra sarà realizzato con le risorse di cui ai D.M. n. 1274 e n. 1275 del 10 dicembre 2021 per il riparto delle risorse di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), della Legge n. 537/1993 "fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche": l'Ateneo è in attesa della pubblicazione delle graduatorie da parte del Ministero con l'elenco dei soggetti ammessi ai finanziamenti.

Per la realizzazione degli interventi di edilizia sopra citati, sia universitaria che residenziale, l'Ateneo ha, nel corso del corrente anno, stipulato n. 4 contratti di prestito per un importo complessivo di 42 milioni con Cassa Depositi e Prestiti.

L'obiettivo è quello di consolidare i risultati raggiunti e di crescere ulteriormente attraverso un progetto che porti l'Università degli Studi di Milano-Bicocca ad essere protagonista sulla scena nazionale ed internazionale favorendo lo sviluppo di progetti di ricerca di grandi dimensioni e multidisciplinari attraverso azioni mirate alla formazione e ampliamento di reti di ricercatori e centri di ricerca e potenziando le reti infrastrutturali.

L'Ateneo intende inoltre rafforzare la ricerca di base puntando sull'innovazione, sul trasferimento tecnologico e la collaborazione con il sistema economico (imprese, società no-profit ed Enti pubblici). Valorizzare la proprietà intellettuale attraverso la gestione strategica dei propri brevetti e del know-how.

Su tali iniziative sono state finalizzati e definiti gli obiettivi e i programmi operativi dell'Università ed è stato predisposto il bilancio autorizzatorio in parola, definendo l'utilizzo delle risorse da parte delle Area e dei Dipartimenti.

Per quanto attiene, nello specifico, al processo di predisposizione del bilancio di previsione, il Direttore Generale, dopo aver definito una prima ipotesi di ripartizione delle risorse ha invitato le varie strutture a predisporre una proposta di budget di spesa sulla base delle ipotesi di assegnazione delle risorse certe o presumibili, nonché dei proventi derivanti dall'attività di ricerca e didattica finanziate dall'esterno. Entro il mese di ottobre è stata predisposta dai Direttori di Dipartimento di concerto con il Responsabile dei Centri Servizi una proposta di budget, successivamente deliberata dal Consiglio del Dipartimento.

Per le Aree dell'Amministrazione invece la proposta di budget è stata elaborata dai Dirigenti sentiti i Pro-Rettori competenti per materia.

Nel mese di ottobre, il Direttore Generale, il Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie e Bilancio con il Pro-Rettore Vicario e il Pro-Rettore al Bilancio hanno incontrato tutti i Dirigenti e ove necessario i Pro-Rettori e i delegati della Rettrice su ciascuna materia per condividere, con tutti gli attori coinvolti nel processo di previsione, obiettivi e criticità e, successivamente, con la Rettrice si è condiviso un elenco di priorità da finanziare.

Successivamente è stato predisposto il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e il bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale come di seguito illustrato.

Il budget qui illustrato è stato sottoposto al Nucleo di Valutazione nella seduta del 6 dicembre 2022 e al Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre 2022: entrambi tali Organi hanno reso parere positivo.

La proposta di budget è stata esaminata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 16 dicembre 2022 e quindi integrata con le deliberazioni del Nucleo e del Senato Accademico.

Con il parere del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione, nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio viene presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2022.

La presente nota al bilancio dettaglia e commenta i contenuti di ciascuno dei documenti sopracitati riportando tutti quegli elementi utili a descrivere il processo di previsione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari iscritti nel budget: avvalorando la coerenza tra i costi e le attività programmate.

La quantificazione della previsione relativa ai proventi ed ai costi di competenza dell'esercizio è ispirata al rispetto dei principi di prudenza, della competenza economica e del mantenimento nel tempo delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'Ateneo.

1. BUDGET ECONOMICO ANNO 2023

Il Budget Economico è rappresentato in forma scalare e accoglie la previsione totale dei proventi e dei costi previsti per l'esercizio 2023. Le voci più significative sono illustrate nelle apposite sezioni.

A) PROVENTI OPERATIVI

Le previsioni relative ai proventi sono le seguenti:

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Differenza Budget 2023/2022
Proventi propri	58.935.000,00	55.195.000,00	67.517.253,90	62.807.739,44	3.740.000,00
Contributi	199.460.800,00	200.106.024,00	190.608.870,50	172.097.468,83	-645.224,00
Proventi per attività assistenziale	8.000.000,00	8.100.000,00	6.580.685,22	6.632.509,90	- 100.000,00
Proventi per gestione diretta interventi diritto allo studio	12.500.000,00	7.217.000,00	9.620.184,46	9.029.480,97	5.283.000,00
Altri proventi e ricavi diversi	25.158.200,00	25.684.580,00	8.233.386,03	5.241.618,04	-526.380,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	304.054.000,00	296.302.604,00	282.560.380,11	255.808.817,18	7.751.396,00

I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri sono costituiti dai proventi derivanti dalla contribuzione studentesca e dai proventi derivanti da attività commissionata o su bando, questi ultimi sono comprensivi della

quota di utilizzo del risconto sui progetti da attività commissionata e sui progetti da ricerche con finanziamenti competitivi.

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Differenza Budget 2023/2022
Proventi per la didattica	45.985.000,00	42.545.000,00	47.169.061,89	44.130.480,88	3.440.000,00
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.550.000,00	3.550.000,00	4.411.253,28	4.046.996,04	-
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.400.000,00	9.100.000,00	15.936.938,73	14.630.262,52	300.000,00
TOTALE	58.935.000,00	55.195.000,00	67.517.253,90	62.807.739,44	3.740.000,00

La previsione della voce di ricavo iscritta tra i proventi propri è stata stimata sulla base dell'andamento storico.

1) Proventi per la didattica

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Differenza Budget 2023/2022
Contributi per corsi di laurea	41.000.000,00	38.460.000,00	39.881.256,15	38.195.577,39	2.540.000,00
Tasse e contributi dottorato di ricerca e scuole di specializzazione	1.990.000,00	1.690.000,00	2.168.927,13	1.651.572,19	300.000,00
Tasse e contributi per corsi di perfezionamento e master	2.150.000,00	1.650.000,00	2.790.996,44	2.442.438,64	500.000,00
Rimborsi da studenti per tessere, diplomi, certificati, tirocini e contributi per corsi singoli. Indennità di mora	845.000,00	745.000,00	984.475,79	959.307,61	100.000,00
Percorsi abilitanti speciali e corsi di specializzazione per il sostegno	p.m.	p.m.	1.343.406,38	881.585,05	-
TOTALE	45.985.000,00	42.545.000,00	47.169.061,89	44.130.480,88	3.440.000,00

I proventi per la didattica, che rappresentano la seconda voce di finanziamento dell'Ateneo dopo i contributi ministeriali, sono stimati in euro 45.985.000,00 e complessivamente in linea con le somme "accertate" nel corrente esercizio come sotto motivato.

Per quanto concerne la contribuzione studentesca per le iscrizioni ai corsi di laurea, l'importo è stato quantificato, in modo prudentiale, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di

Amministrazione nella seduta del 3 maggio 2022 e in linea con il D.M. n. 1014/21 riguardo alla definizione dei “contributi universitari” da richiedere in pagamento agli studenti in attuazione della Legge n. 232/16.

Per l’anno accademico 2022/2023 l’Ateneo ha esteso la “no tax area” a 25 mila euro. A beneficiarne saranno oltre 13.600 studenti – oltre un terzo degli iscritti - che appartengono a un nucleo familiare con un ISEE fino a 25 mila euro e in possesso di alcuni requisiti di merito e accesso agli studi.

Confermato anche lo sconto del 13% per tutti gli studenti meritevoli - fino al primo anno fuori corso - che abbiano rispettato i criteri di accesso e/o di merito ex art. 4 del Regolamento d’Ateneo in materia di contribuzione.

Le tasse universitarie si pagano in due rate: la prima, divisa in prima rata acconto al momento dell’immatricolazione o dell’iscrizione e prima rata conguaglio entro il 16 gennaio 2023, la seconda entro il 16 maggio 2022.

L’importo della prima rata acconto, fisso per tutti i corsi di studio, si compone della tassa regionale per il diritto allo studio (euro 140,00) e dell’imposta di bollo (euro 16,00) mentre con la prima rata conguaglio si paga un acconto sull’ammontare del contributo complessivamente dovuto calcolato sulla base del valore ISEE.

Per gli studenti di nazionalità non italiana e con titolo di accesso conseguito all'estero è previsto il pagamento di un importo fisso, a titolo di contributo unico universitario. L’importo da pagare sarà determinato sulla base del Paese di provenienza e dell’Area di contribuzione di appartenenza del corso di studio frequentato.

Si stimano prudenzialmente 36 mila studenti presi a riferimento i dati degli ultimi anni

Studenti iscritti ai corsi di laurea	A.A. 2019/2020	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022	A.A. 2022/2023 *
Immatricolati	6.916	7.873	8.367	11.468
Totale iscritti	34.747	36.015	37.311	36.869

* dati aggiornati al 30 novembre 2022

Rispetto al limite stabilito dal D.P.R. n. 306/1997, il rapporto tra la contribuzione studentesca e l’FFO è stimato al 19,93% ed è così calcolato:

Voce	Stanziamento 2023
Fondo di funzionamento ordinario (A)	150.560.000,00
Totale contribuzione studentesca corsi di laurea	41.000.000,00
Contribuzione studentesca fuori corso (DPR n. 306/97 art. 5)	- 10.200.000,00
Rimborso tasse	- 800.000,00
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	30.000.000,00
Rapporto contribuzione studentesca FFO (B/A)	19,93%

Da segnalare, inoltre, che parte della contribuzione studentesca è utilizzata per la copertura delle borse per il diritto allo studio non coperte con le risorse regionali e ministeriali e cofinanziate dall’Ateneo per poco meno di 4 milioni di euro (stima).

L’importo riferito alla tassa regionale per il diritto allo studio non è iscritto tra i ricavi perché rappresenta una sorta di partita di giro in quanto l’Università funge da sostituto d’imposta per la Regione Lombardia, alla quale il relativo importo dovrà essere riversato per il finanziamento del diritto allo studio universitario.

La contribuzione per i soli corsi di laurea è stata quantificata in euro 41.000.000,00, complessivamente in aumento rispetto alla previsione 2022, stimata sulla base degli ISEE presentati dagli studenti nel corrente anno accademico e in linea con quanto incassato nel corrente anno.

Contributi corsi di laurea triennale	€ 23.600.000,00
Contributi corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico	€ 17.250.000,00
Contributi corsi di laurea vecchio ordinamento	€ 110.000,00

I ricavi derivanti dalla formazione post lauream ammontano a poco più di 4,1 milioni di euro, di cui 2,15 milioni per iscrizioni a master e corsi di perfezionamento. La cifra è complessivamente prevista in aumento (+ 800 mila euro) rispetto al corrente anno per l'aumento del numero di studenti.

La legge n. 232/16 dispone che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e dei contributi a favore dell'università.

È stimata in 190 mila euro la previsione d'entrata dalla contribuzione versata dai dottorandi e giova ricordare che la seconda rata, dovuta esclusivamente dai dottorandi titolari di borsa, è calcolata in base all'ISEE e il contributo massimo applicabile a ciascun dottorando è di € 1.200,00 ed è dovuto per valori di ISEE superiori a Euro 48.200,00. Nessun contributo è dovuto per valori di ISEE minori o uguale a 25 mila euro. La prima rata, invece, dovuta da tutti gli studenti è pari a 156,00 euro a totale copertura della tassa regionale per il diritto allo studio (euro 140,00) e dell'imposta di bollo.

I ricavi da studenti per indennità di mora, iscrizione a corsi singoli, tessere e rilascio diploma originale, indennità di congedo e domande di trasferimento ammontano complessivamente a 845 mila euro, in linea con le risultanze del corrente esercizio. Rispetto ai dati a consuntivo 2020 e 2021 sono iscritti "per memoria" i contributi versati per le iscrizioni ai "percorsi abilitanti speciali e ai corsi di specializzazione per il sostegno" in quanto eventuali incassi saranno vincolati e finalizzati alla realizzazione delle iniziative in parola.

2) Proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce, di importo complessivo pari a 3,55 milioni di euro si articola in proventi finalizzati alla realizzazione di ricerche commerciali e di altri proventi di natura non istituzionale quali le analisi e prove svolte da laboratori dipartimentali, nonché l'attività di formazione commissionata da enti terzi. Si rileva una sostanziale continuità con i dati degli esercizi precedenti. Si ricorda che gli importi sono determinati secondo il principio contabile del cost to cost, che prevede la determinazione dei proventi sulla base dei costi sostenuti, e, per i beni di natura durevole quali investimenti in attrezzature scientifiche o informatiche, è considerata la quota relativa all'ammortamento.

Gli importi messi a budget si basano sui dati storici, di cui costituiscono una stima prudenziale.

I proventi per contratti di ricerca, consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi ammontano a € 3.250.000,00 sostanzialmente stabili rispetto agli ultimi due esercizi.

I proventi per prestazioni a tariffario sono stimati in € 300.000,00.

3) Proventi per ricerche con finanziamenti competitivi

L'importo indicato rappresenta la quota di proventi a copertura dei costi stimati per la realizzazione di progetti di ricerca finanziata nell'ambito di bandi competitivi e gestita dalle strutture dipartimentali.

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi dall'Unione Europea sono stimati pari a € 3.500.000,00. L'importo è in leggero calo rispetto alla previsione del corrente anno e si basa sull'entità dei progetti attualmente finanziati.

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi da altri enti pubblici e da privati (€ 5.900.000,00) sono stabili rispetto agli ultimi due anni.

Si ricorda che, anche in questo caso, gli importi sono determinati secondo il principio contabile del cost to cost, che prevede la determinazione dei proventi sulla base dei costi sostenuti.

II. CONTRIBUTI

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Differenza Budget 2023/2022
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	191.673.900,00	194.263.124,00	178.083.739,81	161.156.773,99	-2.589.224,00
Contributi Regioni e Province autonome	3.330.000,00	2.230.000,00	4.998.839,52	2.507.045,43	1.100.000,00
Contributi da Università	212.900,00	212.900,00	376.852,89	797.984,93	-
Contributi da altri (pubblici)	2.544.000,00	2.400.000,00	4.727.082,24	5.264.927,30	144.000,00
Contributi da altri (privati)	1.700.000,00	1.000.000,00	2.422.356,04	2.370.737,18	700.000,00
TOTALE	199.460.800,00	200.106.024,00	190.608.870,50	172.097.468,83	- 645.224,00

La previsione totale per contributi dal MIUR o da altre Amministrazioni Centrali è pari a € 191.673.900,00 ed è riferita ai finanziamenti da parte della Stato. Rispetto all'esercizio in corso, è iscritto "per memoria" il finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza in quanto il Ministero non ha ancora pubblicato le graduatorie dei progetti finanziabili: per lo scorso bando 2018 – 2022 l'Ateneo ottenne un finanziamento annuale di € 12.044.224,00 per cinque anni.

L'importo più consistente riguarda il Fondo di Funzionamento Ordinario, il cui importo è così composto:

- € 81.000.000,00 quota base FFO, stimata costante rispetto all'assegnazione del corrente anno e pari a € 81.011.975,00 e in linea con le assegnazioni degli ultimi anni (80,1 milioni di euro assegnati nel 2021, 79,7 nel 2020 e 80,6 nel 2019);
- € 47.000.000,00 come quota premiale, calcolata in modo prudenziale sulla base delle ultime assegnazioni pari a 48,5 milioni di euro nel corrente esercizio contro i 45,4 milioni del 2021 e i 39,4 milioni di euro del 2020;
- € 500.000,00 come quota perequativa, calcolata in modo prudenziale sulla base delle ultime assegnazioni pari a 773 mila euro nel corrente esercizio e 502 mila euro nel 2021;
- € 9.800.000,00 a valere sui piani straordinari per il reclutamento di professori e ricercatori;
- € 3.500.000,00 per le finalità di cui all'art. 1 commi 265 e 266 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e di cui all'art. 1 comma 518 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 per contribuire al minor gettito derivante dalla modifica della contribuzione studentesca. L'importo è stato calcolato in modo prudenziale avuta a riferimento l'assegnazione relativa

all'A.A. 2021/22 e pari a € 3.975.775,00 seguendo i criteri di cui ai D.M. n. 234 del 26 giugno 2020 e n. 1014 del 3 agosto 2021;

- € 160.000,00 - calcolato in modo prudenziale - per interventi a favore degli studenti diversamente abili.

La quota stimata sull'esercizio 2023 per la Programmazione Triennale di cui al D.M. n. 289 del 25 marzo 2021 è pari a 2,3 milioni di euro di cui, circa la metà finalizzata alla promozione dell'attività di ricerca e alla valorizzazione della stessa.

L'assegnazione a valere sul "Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento", stimata complessivamente in 2,3 milioni di euro, è così ripartita:

- € 950.000,00 per favorire la mobilità internazionale degli studenti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 105 del 2003 avute a riferimento le ultime assegnazioni ministeriali.
- € 520.000,00 per i piani di orientamento;
- € 600.000,00 per favorire il tutorato e le attività didattiche integrative, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b), del decreto-legge n. 105/2003 avuta a riferimento l'assegnazione del corrente esercizio pari a € 599.057,00 (DM n. 289/2021);
- € 230.000,00 per favorire le iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e), del decreto legge n. 105/2003, contro un'assegnazione di € 230.479,00 nel corrente esercizio.

L'assegnazione per borse di studio post lauream è calcolata in modo prudenziale ed è pari a 4 milioni di euro avuti a riferimento le ultime assegnazioni ricevute e relative agli esercizi 2022 pari a 4,02 milioni di euro e 2021 pari a 3,82 milioni di euro.

E' altresì iscritto l'importo complessivo di € 760.000,00 a titolo di cofinanziamento di n. 26 borse di dottorato a valere sulle risorse del PON "Ricerca e Innovazione" con riferimento all'Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e all'Azione IV.5 "Dottorati su tematiche green" e finalizzate al sostegno dei percorsi di dottorato di ricerca ai sensi del D.M. n. 1061 del 10 agosto 2021.

Gli ulteriori 240 mila euro sono relativi al cofinanziamento delle borse di dottorato a valere sulle risorse del PNRR.

L'assegnazione dal Ministero per contratti di formazione per medici specializzandi è stimata pari a € 29.600.000,00 in aumento rispetto alle previsioni di budget 2022 a seguito dell'aumento dei contratti finanziati che passano complessivamente da n. 1091 a n. 1172. Per maggiori dettagli si rinvia alla competente sezione della presente relazione dedicata ai costi per servizi agli studenti.

Tra i contributi dallo Stato è iscritto l'importo di € 1.428.000,00 a valere sulle risorse del PON "Ricerca e Innovazione" finalizzate alla contrattualizzazione di ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", per lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche dell'innovazione nonché su temi della transizione verde, della conservazione dell'ecosistema, della biodiversità e della riduzione degli impatti del cambiamento climatico ai sensi del D.M. n. 1062 del 10 agosto 2021.

Tra i contributi dallo Stato per edilizia è iscritto l'importo di circa 1,2 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 548 la legge 30 dicembre 2020 n. 17. Il finanziamento è finalizzato ad interventi di potenziamento delle infrastrutture di ricerca (D.M. n. 737 del 25 giugno 2021).

L'importo di € 4.400.900,00 è iscritto per sterilizzare la quota di ammortamento degli immobili acquistati con contributo ministeriale in vigenza della contabilità finanziaria.

Alla voce "Contributi Regione" è iscritto l'importo di 2,1 milioni di euro a titolo di "contributi di gestione degli interventi regionali per il diritto allo studio universitario", l'importo è in linea con l'assegnazione 2022 pari a € 2.328.738,46. La differenza è pari ad un contributo regionale per il finanziamento di contratti di formazione specialistica in medicina.

La differenza, rispetto all'esercizio 2022, è dovuta ad un'assegnazione straordinaria della Regione Lombardia (circa 4 milioni di euro) attuativa del Programma Regionale degli interventi per la ripresa economica destinato alle università pubbliche lombarde per modernizzare la strumentazione digitale, sia in risposta alle esigenze di sviluppo della didattica a distanza legate alle restrizioni imposte dalla pandemia COVID-19, sia come proposta di evoluzione della didattica verso soluzioni di e-learning.

Alla voce contributi da altri enti pubblici e privati è iscritta complessivamente la somma di € 4.244.000,00 in aumento rispetto al corrente esercizio. Questa voce accoglie finanziamenti per borse di dottorato e iniziative di master, nonché progetti di mobilità internazionale.

I contributi provenienti da enti privati come aziende e fondazioni bancarie sono finalizzati a coprire costi di borse di dottorato, di realizzazione di master, di assegni e borse di ricerca, nonché per la copertura di posti per personale docente e ricercatori a tempo determinato.

III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Si tratta dei proventi previsti da parte degli Enti assistenziali per competenze dovute al personale convenzionato. Complessivamente la somma di € 8.000.000,00 è data da € 4.150.000,00 per indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN ed € 3.850.000,00 per compensi accessori al personale medico e non medico per le attività svolte presso le strutture ospedaliere convenzionate.

La somma, di cui sopra, per le indennità al personale docente e ricercatore equiparato al SSN è comprensiva di € 650.000,00 per il personale a tempo determinato, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP; la somma stanziata per compensi accessori al personale medico a tempo determinato per attività presso strutture ospedaliere ammonta a € 550.000,00.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato, nella presente relazione, nella parte dedicata ai costi del personale.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ateneo gestisce il diritto allo studio dal 1° luglio 2016 a seguito dello scioglimento del C.I.Di.S. (Consorzio interuniversitario per il diritto allo studio).

Si ricorda che con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 17 dicembre 2021, n. 1320, è stato disposto l'incremento del valore delle borse e sono stati definiti i requisiti di eleggibilità per il diritto allo studio, inoltre, secondo quanto previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della misura di investimento 1.7 Missione M4C1, le risorse derivanti dai fondi europei del PNRR, pari a 500 milioni di euro, saranno ripartite ed assegnate con apposito provvedimento Ministeriale in due tranches da 250 milioni di euro ai fini delle assegnazioni e delle erogazioni delle borse di studio aggiuntive per gli anni accademici 2022-2023 e 2023-2024. Complessivamente le risorse ministeriali stimate per l'Università degli Studi di Milano-Bicocca ammontano a 6,5 milioni di euro di cui 2,5 milioni a gravare sul Fondo Integrativo Statale per le borse di studio.

Inoltre, si è provveduto ad iscrivere alla voce in esame anche il contributo complessivo per borse di studio assegnato dalla Regione Lombardia per gli interventi per il diritto allo studio per 6 milioni di euro avuta a riferimento la deliberazione della Giunta Regionale n. XI/6633 del 4 luglio 2022 avente per oggetto le previsioni minime di finanziamento per il diritto allo studio.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

L'importo complessivo pari a € 25.158.200,00 è così composto:

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Differenza Budget 2023/2022
Tasse preiscrizione da studenti	300.000,00	280.000,00	267.599,18	266.533,67	20.000,00
Iscrizione esami di Stato	150.000,00	200.000,00	247.847,20	274.720,31	- 50.000,00
Assicurazioni, rimborsi forfettari e spedizione certificati	60.000,00	60.000,00	110.202,01	80.179,24	-
Proventi per altri recuperi	3.700.000,00	5.800.000,00	5.482.309,35	2.831.374,61	-2.100.000,00
Rimborsi per personale in comando	200.000,00	250.000,00	857.359,77	436.432,74	- 50.000,00
Affitti attivi	715.000,00	710.000,00	720.396,58	721.414,75	5.000,00
Uso spazi universitari	100.000,00	100.000,00	57.278,73	77.859,27	-
Risorse per beni Immobili acquistati in finanziaria	366.400,00	366.400,00	366.397,15	366.397,15	-
Risorse per beni mobili acquistati in finanziaria	35.000,00	60.000,00	123.996,06	186.706,30	- 25.000,00
Utilizzo di Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	19.531.800,00	17.858.180,00	-	-	1.673.620,00
TOTALE	25.158.200,00	25.684.580,00	8.233.386,03	5.241.618,04	-526.380,00

La voce prevalente all'interno di questa tipologia di proventi riguarda l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, introdotta nel piano dei conti dell'Ateneo per recepire le indicazioni fornite nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10 dicembre 2015 sopra richiamato.

Come previsto nel decreto, il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio può essere conseguito anche mediante l'utilizzo di riserve patrimoniali derivanti dalla contabilità finanziaria al momento di predisposizione del bilancio stesso. In particolare, per il budget economico 2023 è stato utilizzato l'importo complessivo di € 19.531.800,00.

Alla voce "Proventi per altri recuperi" è iscritto, tra gli altri, l'importo di € 2.600.000,00 per recuperi da servizio mensa. L'importo è stimato avuto a riferimento la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 23 novembre 2021 relativa all'indizione di una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ristorazione presso l'Ateneo. Questo servizio, dal 2 novembre di quest'anno sostituisce il precedente contratto di concessione, e prevede il riversamento degli incassi dall'operatore economico all'Università a fronte della corresponsione di un canone fisso mensile al fornitore del servizio stesso.

Dettaglio utilizzo di riserve di Patrimonio Netto

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio 2021			Bilancio di previsione 2022		Bilancio di previsione 2023		
A) PATRIMONIO NETTO	P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	Approvazione CdA 343/2022: destinazione utile 2021	P.N. 2021 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita)	VARIAZIONI P.N. DURANTE 2022	P.N. 2021 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita 2021 e eventuali variazioni 2022)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO 2023 E VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI 2023 E VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	82.956.364,26	0,00	82.956.364,26	0,00	82.956.364,26	0,00	0,00	82.956.364,26
II PATRIMONIO VINCOLATO								
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	40.348.626,09	2.625.818,31	42.974.444,40	-5.777.283,82	37.197.160,58	0,00	1.700.000,00	35.497.160,58
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	535.227,35	0,00	535.227,35	0,00	535.227,35	0,00	0,00	535.227,35
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	40.883.853,44	2.625.818,31	43.509.671,75	-5.777.283,82	37.732.387,93	0,00	1.700.000,00	36.032.387,93
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
1) Risultato esercizio	7.957.409,45	-7.957.409,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	103.833.811,56	5.331.591,14	109.165.402,70	-28.311.458,87	80.853.943,83	19.531.800,00	11.388.000,00	49.934.143,83
di cui Coep	31.347.054,77	5.331.591,14	36.678.645,91	-1.403.278,87	35.275.367,04	0,00	812.823,21	34.462.543,83
di cui COFI	72.486.756,79	0,00	72.486.756,79	-26.908.180,00	45.578.576,79	19.531.800,00	10.575.176,79	15.471.600,00
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	111.791.221,01	-2.625.818,31	109.165.402,70	-28.311.458,87	80.853.943,83	19.531.800,00	11.388.000,00	49.934.143,83
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	235.631.438,71	0,00	235.631.438,71	-34.088.742,69	201.542.696,02	19.531.800,00	13.088.000,00	168.922.896,02

Dettaglio utilizzo di riserve di Patrimonio Netto

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio di previsione 2024		Bilancio di previsione 2025		
	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO 2024 E VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI 2024 E VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO 2025 E VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI 2025 E VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
A) PATRIMONIO NETTO					
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	0,00	0,00	0,00	0,00	82.956.364,26
II PATRIMONIO VINCOLATO					
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0,00	800.000,00	0,00	0,00	34.697.160,58
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0,00	0,00	0,00	0,00	535.227,35
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	0,00	800.000,00	0,00	0,00	35.232.387,93
III PATRIMONIO NON VINCOLATO					
1) Risultato esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	13.317.800,00	12.780.000,00	2.153.800,00	6.128.000,00	15.554.543,83
di cui Coep	0,00	12.780.000,00	0,00	6.128.000,00	15.554.543,83
di cui COFI	13.317.800,00	0,00	2.153.800,00	0,00	0,00
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	13.317.800,00	12.780.000,00	2.153.800,00	6.128.000,00	15.554.543,83
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	13.317.800,00	13.580.000,00	2.153.800,00	6.128.000,00	133.743.296,02

Alla voce “affitti attivi sono inoltre previsti € 715.000,00 derivanti dai contratti di affitto stipulati con il CNR e il Consorzio Milano Ricerche.

I ricavi derivanti dall'utilizzo di spazi universitari (CA.R.05.06.03) sono stimati in complessivi 100 mila euro e si riferiscono ai contratti stipulati con l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, le società che garantiscono i servizi di ristorazione e le società spin-off.

Alle voci “Risorse per beni immobili acquistati in finanziaria” (CA.R.05.09.01) e “Risorse per beni mobili acquistati in finanziaria” (CA.R.05.09.02) sono indicati i contributi di competenza dell'esercizio 2023 che, come previsto dall'art. 5 comma 1 lettera d) del D.M. n. 19/2014 sono diretti a “sterilizzare” l'ammortamento di quei beni acquistati in vigenza della contabilità finanziaria e non ancora ammortizzati.

B) COSTI OPERATIVI

Le previsioni relative ai costi sono le seguenti:

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Differenza Budget 2023/2022
Costi del personale	153.787.000,00	154.113.260,00	143.828.119,24	136.484.289,73	-326.260,00
Costi della gestione corrente	127.053.500,00	118.537.179,00	106.636.587,89	93.068.981,90	8.516.321,00
Ammortamenti e svalutazioni	12.366.000,00	12.725.000,00	14.663.698,64	12.922.137,00	-359.000,00
Accantonamenti per rischi e oneri	100.000,00	200.000,00	800.000,00	5.997,87	-100.000,00
Oneri diversi di gestione	1.110.500,00	1.124.500,00	949.717,89	1.121.029,66	-14.000,00
TOTALE	294.417.000,00	286.699.939,00	266.878.123,66	243.602.436,16	7.717.061,00

VIII Costi del personale

La spesa relativa al costo del lavoro del personale dipendente nel Budget 2023 è articolato nei conti “Costi per il personale docente e ricercatore e “Costi del personale dirigente e tecnico – amministrativo”.

La previsione di spesa per il personale ammontante a poco più di 153 milioni di euro, oltre agli oneri IRAP, iscritti nella competente sezione “imposte sul reddito dell'esercizio”, è così ripartita:

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Differenza Budget 2023/2022
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	111.545.000,00	116.115.800,00	105.483.192,92	98.911.383,20	-4.570.800,00
<i>a) docenti / ricercatori</i>	<i>99.471.500,00</i>	<i>102.506.100,00</i>	<i>87.135.239,61</i>	<i>81.756.485,06</i>	<i>-3.034.600,00</i>
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)</i>	<i>8.599.000,00</i>	<i>9.510.200,00</i>	<i>13.620.715,23</i>	<i>12.876.506,23</i>	<i>-911.200,00</i>
<i>c) docenti a contratto</i>	<i>2.815.000,00</i>	<i>2.923.000,00</i>	<i>2.501.806,47</i>	<i>2.467.592,11</i>	<i>-108.000,00</i>

<i>d) esperti linguistici</i>	196.500,00	221.500,00	182.057,82	226.500,04	-25.000,00
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	463.000,00	955.000,00	2.043.373,79	1.584.299,76	-492.000,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	42.242.000,00	37.997.460,00	38.344.926,32	37.572.906,53	4.244.540,00

Nel Budget sono considerati anche i costi per il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo assunto a valere sul finanziamento dei “Dipartimenti di Eccellenza” per circa 2,8 milioni di euro.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Il budget dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica si ripartisce come di seguito indicato:

a) docenti / ricercatori

Le voci principali delle competenze dei costi docenti / ricercatori sono:

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Differenza Budget 2023/2022
Stipendi e competenze fisse a professori ordinari e associati	54.100.000,00	51.500.000,00	45.861.848,99	42.556.540,23	2.600.000,00
Stipendi e competenze fisse a ricercatori a tempo indeterminato	4.700.000,00	6.000.000,00	5.523.484,41	6.068.945,61	-1.300.000,00
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse a professori e ricercatori a tempo indeterminato	16.700.000,00	18.000.000,00	15.166.891,74	14.053.420,30	-1.300.000,00
Indennità e compensi al personale docente e ricercatore equiparato al SSN (compresi oneri)	8.000.000,00	8.100.000,00	6.456.648,55	6.642.852,43	-100.000,00
Stipendi e competenze fisse al personale docente straordinario e ricercatore a tempo determinato	8.425.000,00	10.872.000,00	7.690.608,15	6.581.458,75	-2.447.000,00
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale docente straordinario e ricercatore a tempo determinato	2.795.500,00	3.878.500,00	2.489.935,09	2.089.440,20	-1.083.000,00

Per la determinazione della consistenza economica dei costi del personale per il 2023 sono state considerate le risorse necessarie per le unità di personale stimate in servizio al 31 dicembre 2022, oltre alle risorse necessarie per le assunzioni già deliberate.

Il costo relativo alle competenze al personale ricercatore a tempo determinato di tipo B, e relativi oneri, sono comprensivi del finanziamento ministeriale in attuazione del secondo piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui al D.M. 856 del 16 novembre 2020.

La previsione di spesa per i ricercatori di tipo A tiene anche conto dell'assunzione di n. 26 ricercatori a tempo determinato ai sensi del D.M. n. 1062/2021 finanziati con risorse statali in attuazione dell'Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione e dell'Azione IV.6 – Contratti di ricerca su tematiche green del nuovo Asse IV del PON Ricerca e Innovazione “Istruzione e ricerca per il recupero – REACT-EU”.

Giova qui ricordare che le attuali figure di ricercatore a tempo determinato di tipo A e di tipo B verranno sostituite con un'unica figura di ricercatore universitario a tempo determinato, titolare di un contratto di durata complessiva di 6 anni, non rinnovabile, disciplinato dal nuovo art. 24 della Legge 240/2010 (come modificato dall'art. 14, comma 6-decies e seguenti del Decreto-Legge n. 36/2022 convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022).

La previsione dei costi per stipendi al personale docente a tempo indeterminato è in aumento rispetto agli anni precedenti in quanto oltre al costo del personale in servizio sono iscritte anche le risorse per far fronte all'assunzione di tutti i punti organico assegnati: l'Ateneo ha a disposizione 35,83 punti organico, residui dell'assegnazione di anni precedenti, le cui procedure di assunzione sono ancora in itinere.

Nel conteggio sono calcolati ulteriori 18 PO derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore nel corso del 2022.

L'importo stanziato a budget sui punti organico da utilizzare è calcolato tenendo conto dell'andamento storico delle assunzioni degli ultimi anni.

L'importo stimato a budget tiene ovviamente conto dell'aumento previsto per l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato di cui ai D.P.C.M. del 15 marzo e del 25 luglio 2022 oltre ad un ulteriore punto percentuale per futuri adeguamenti.

Nella tabella di seguito si riporta la situazione stimata del personale docente e ricercatore in servizio al 1 gennaio 2023:

Personale docente e ricercatore

Professore I fascia	254
Professore Straordinario tempo determinato	7
Professore II fascia	489
Ricercatore	86
Ricercatori Legge 240/10 - t.d.art.24c.3 lettera A	94
Ricercatori Legge 240/10 - t.d.art.24c.3 lettera B	153
TOTALE	1083

Sempre alla voce *a) docenti / ricercatori*, è iscritta la stima delle indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN pari a € 3.500.000,00, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP. Le principali strutture convenzionate sono l'ASST Monza (Ospedale San Gerardo) e l'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda.

La retribuzione ospedaliera considerata tiene conto del trattamento economico introdotto dal nuovo contratto della Sanità, e non include quella parte di retribuzione collegata agli incarichi ospedalieri espletati dal personale medico universitario.

Per questi ultimi invece, il budget per compensi accessori ai medici e non medici per attività presso strutture ospedaliere ammonta complessivamente a 3,3 milioni di euro per il personale a tempo indeterminato.

Per la definizione degli importi sono state considerate le singole posizioni economiche del personale convenzionato ed il corrispondente trattamento economico derivante dal confronto tra la retribuzione universitaria e la retribuzione ospedaliera attive a ottobre 2022 e sulla scorta dei pagamenti effettuati dagli Enti nel corrente anno.

La somma stanziata per le indennità al personale docente e ricercatore a tempo determinato equiparato al SSN è pari a € 650.000,00, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP; la somma stanziata per compensi accessori al personale medico a tempo determinato per attività presso strutture ospedaliere ammonta a € 550.000,00.

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)

Si tratta di costi stimati per collaborazioni scientifiche, di supporto alla ricerca e per assegni di ricerca che gravano sia su progetti finanziati da terzi che su fondi propri dell'Ateneo.

La previsione di spesa è in diminuzione rispetto al budget 2022 ed è così composta:

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
Assegni di ricerca comprensivi di oneri previdenziali a carico ente	7.645.500,00	8.644.500,00	10.576.406,37	9.734.350,17
Borse di studio su attività di ricerca	803.000,00	778.200,00	2.890.301,23	2.833.430,33
Missioni assegnisti, borsisti di ricerca e collaboratori di ricerca	150.500,00	87.500,00	145.255,46	308.725,73
	8.599.000,00	9.510.200,00	13.611.963,06	12.876.506,23

Queste figure professionali sono ormai ad esaurimento alla luce dei nuovi contratti di ricerca previsti dal D.L. n. 36/2022, convertito nella Legge n. 79/2022.

La spesa per le collaborazioni derivanti dalla stipula di contratti di Assegni di Ricerca di tipo "A", a carico del Bilancio di Ateneo, ammonta complessivamente a poco più di 4,5 milioni di euro. Per la determinazione della spesa degli assegni di tipo "A" si è tenuto conto del prosieguo degli assegni attivati negli anni precedenti e della loro potenziale rinnovabilità.

La differenza è relativa alla spesa complessiva per Assegni di Ricerca di tipo "B" stipulati per lo svolgimento di attività di ricerca, relativi a specifici programmi di ricerca finanziati da Enti terzi.

c) docenti a contratto

Alla voce "docenti a contratto" sono iscritte le previsioni di spesa relative ai costi per docenti a contratto, affidamenti e supplenze nonché a contratti per attività didattiche-integrative e tutorato. Il costo complessivamente stimato in € 2.815.000,00, comprensivo dei relativi oneri, è stato determinato tenendo conto dell'offerta formativa deliberata dal Senato Accademico per l'anno accademico 2022/2023.

Nel dettaglio, le previsioni di spesa sono così ripartite:
euro 370.000,00 per docenti a contratto e relativi oneri a carico ente;
euro 854.000,00 per attività didattiche integrative e relativi oneri a carico ente;
euro 807.000,00 per supplenze e affidamenti e relativi oneri a carico ente;
euro 784.000,00 per attività di tutorato.

d) esperti linguistici

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021
Stipendi ed altri assegni fissi a collaboratori ed esperti linguistici	150.000,00	165.000,00	137.651,12
Oneri previdenziali a carico Ente per collaboratori ed esperti linguistici	45.000,00	55.000,00	34.619,41
Contributi per indennità di fine servizio e TFR per collaboratori ed esperti linguistici	1.500,00	1.500,00	361,57

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo previsto per il 2023 ammonta complessivamente a € 42.242.000,00. Il costo è comprensivo di circa 9 milioni di euro per oneri previdenziali a carico dell'Università.

Per la determinazione della consistenza economica dei costi del personale per il 2023 sono state considerate le unità di personale stimate in servizio al 31 dicembre 2022 nonché le cessazioni e le assunzioni previste nel corso dell'anno 2023.

L'importo a budget è comprensivo degli aumenti contrattuali stimati al 4% recependo le condizioni previste nell'accordo del nuovo CCNL siglato dalle parti lo scorso 11 novembre 2022.

Nella tabella di seguito si riporta la situazione presunta del personale tecnico amministrativo in servizio al 31 dicembre 2022; la situazione delle unità di personale del 2023 tiene conto delle cessazioni e alle assunzioni previste nel corso del 2023 e delle unità di personale che prenderanno servizio in funzione delle procedure concorsuali in atto e non considera le unità che verranno assegnate per i punti organico non ancora ripartiti.

Direttore Generale – a contratto (coperto da un'unità di personale esterno)	1
Dirigenti a tempo indeterminato	8
Dirigente a tempo indeterminato – in aspettativa	1
Categoria B	21
Categoria C	402
Categoria D	291
EP	54
Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	4
TOTALE	782

Le principali voci di costo sono così riassunte:

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente a tempo	500.000,00	500.000,00	334.660,89	340.193,88

indeterminato				
Trattamento accessorio del personale dirigente a tempo indeterminato	415.000,00	415.000,00	415.512,90 *	414.941,55 *
Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	25.200.000,00	22.500.000,00	18.610.456,96	18.586.639,43
Contributi obbligatori a carico personale dirigente e tecnico amministrativo a tempo indeterminato	9.936.000,00	8.596.000,00	6.935.646,07	6.976.103,91
Trattamento accessorio al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	1.350.000,00	1.274.000,00	1.244.979,05*	1.217.035,54*
Straordinario al personale tecnico amministrativo	150.000,00	150.000,00	86.392,03	66.539,48
Stipendi, altri assegni fissi e contributi obbligatori al Direttore Generale	255.000,00	255.360,00	247.545,02	247.420,76 *
Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato (comprensivo di oneri)	1.765.000,00	1.920.000,00	2.657.732,22	2.375.432,11

* l'importo è comprensivo degli accantonamenti di competenza dell'anno ma pagate nell'anno successivo.

Il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e dei dirigenti è stato indicato sulle base delle risorse previste come da ultimo accordo di contrattazione.

Tra le altre voci si evidenziano anche le previsioni di spesa a copertura della polizza sanitaria, della piattaforma welfare, del servizio di counselling psicologico per il personale, per i contributi ai Nido/Scuola dell'Infanzia convenzionati con l'Università, per i servizi rientranti nelle categorie di cura della persona; per il supporto alla genitorialità, cultura, svago e tempo libero; per la mobilità sostenibile.

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022
Buoni pasto	850.000,00	900.000,00
Formazione ed aggiornamento PTA	406.000,00	168.000,00
Piano welfare per il PTA	700.000,00	700.000,00
Sussidi al personale	60.000,00	60.000,00
Attività culturali, ricreative, sportive	180.000,00	180.000,00

IX Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente ammontano complessivamente a € 127.053.500,00 in aumento rispetto alle spese preventivate per l'esercizio 2022 e come nel seguito illustrato.

Per i tagli alla spesa pubblica previsti dalla Legge n. 160/19 si rimanda alla trattazione dei costi relativi al punto "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali".

Nel dettaglio le voci di spesa sono così specificate:

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Differenza Budget 2023/2022
1) Costi per sostegno agli studenti	49.994.600,00	49.891.600,00	37.782.245,82	32.675.033,47	103.000,00
2) Interventi per il diritto allo studio	16.900.000,00	11.917.000,00	9.425.962,08	9.767.393,08	4.983.000,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	-	-	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	163.500,00	165.000,00	2.401.419,20	2.503.992,50	-1.500,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	879.500,00	932.000,00	3.050.325,49	2.198.997,13	-52.500,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.086.000,00	4.043.076,00	3.695.048,51	3.836.675,44	42.924,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	40.851.000,00	37.102.273,00	38.013.160,23	30.236.880,08	3.748.727,00
9) Acquisto altri materiali	351.800,00	323.450,00	701.754,9	912.912,40	28.350,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-3.187,72	-13.966,29	.
11) Costi per godimento beni di terzi	12.220.200,00	12.662.800,00	9.460.602,18	8.742.456,36	- 442.600,00
12) Altri costi	1.606.900,00	1.499.980,00	2.109.257,20	2.208.607,73	106.920,00
TOTALE	127.053.500,00	118.537.179,00	106.636.587,89	93.068.981,90	8.516.321,00

Giova, subito, segnalare che i più consistenti incrementi rispetto al budget 2022 sono relativi ai costi per gli interventi per il diritto allo studio (+ 4,9 milioni di euro) e ai costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+ 3,7 milioni di euro).

A seguire il dettaglio per ciascuna categoria di spesa.

1) Costi per sostegno agli studenti

I "costi per sostegno agli studenti" rappresentano la voce più rilevante all'interno dei costi della gestione corrente, con un importo totale stimato pari a poco meno di 50 milioni di euro, incluse le previsioni di spesa dei Dipartimenti.

L'importo complessivo, sostanzialmente stabile rispetto al corrente anno, è così composto:

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Differenza Budget 2023/2022
------------------	-------------	-------------	-----------------	-----------------	-----------------------------

Borse di studio dottorato di ricerca e oneri	9.400.000,00	9.510.000,00	10.051.608,32	9.146.390,24	- 110.000,00
Contratti di formazione per medici specializzandi, compensi accessori e oneri	31.100.000,00	29.110.000,00	20.300.908,79	16.667.107,68	1.990.000,00
Borse di studio per scuole di specializzazione aree non mediche	160.000,00	160.000,00	176.517,15	166.833,81	-
Borse di studio internazionalizzazione	3.127.000,00	2.550.000,00	1.976.717,15	1.879.184,50	577.000,00
Borse di studio di Ateneo e crediti di merito	-	1.300.000,00	2.009.432,00	2.074.335,00	- 1.300.000,00
Altre borse	139.000,00	102.000,00	365.474,58	346.034,82	37.000,00
Collaborazioni part-time studenti (150h)	643.000,00	756.000,00	313.495,00	378.834,00	- 113.000,00
Interventi a favore degli studenti diversamente abili	90.000,00	300.000,00	40.098,94	68.691,80	- 210.000,00
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	800.000,00	700.000,00	882.910,51	668.875,89	100.000,00
Iniziative e attività culturali e sportive gestite dagli studenti	455.000,00	220.000,00	315.939,25	157.754,06	235.000,00
Servizio mensa	2.600.000,00	3.900.000,00	-	-	- 1.300.000,00
Rimborsi spese e altri costi per servizi agli studenti	1.480.600,00	1.283.600,00	1.714.618,71	1.467.026,49	197.000,00
	49.994.600,00	49.891.600,00	37.782.245,82	32.675.033,47	103.000,00

Per quanto riguarda le borse di studio per la frequenza dei dottorati di ricerca di cui alla Legge 398/1989 lo stanziamento complessivo è pari a 9,4 milioni di euro, comprensivo della previsione di 300 mila euro per la maggiorazione delle borse per periodi di studio all'estero e di circa 2,5 milioni di euro per oneri previdenziali.

La previsione di spesa comprende le borse di dottorato già attive e quelle che si prevede di attivare per il XXXVIII ciclo, come risulta dalla tabella seguente:

	Anno di riferimento	N. borse
XXXV CICLO	A.A. 2019/2020	9
XXXVI CICLO	A.A. 2020/2021	152
XXXVII CICLO	A.A. 2021/2022	171
XXXVIII CICLO	A.A. 2022/2023	152

Per il XXXVIII ciclo sono previste complessivamente n. 131 borse cofinanziate dal Miur e dall'Ateneo, n. 21 borse finanziate da enti pubblici e privati, quest'ultime in linea con le borse finanziate nel XXXVII ciclo.

Complessivamente gli studenti del dottorato con borsa sono 582 mentre 30 sono gli studenti iscritti senza borsa.

I contratti di formazione specialistica dei medici finanziate dal Ministero sono complessivamente 1.172 contro i 1.091 dell'ultimo anno, mentre 45 sono i contratti finanziati dalla Regione Lombardia e 16 i contratti finanziati da altri enti pubblici e privati.

Sono compresi n. 73 contratti di formazione specialistica finanziati con risorse PNRR.
 Gli iscritti al primo anno sono 317 di cui 302 finanziati dal Ministero, 11 dalla Regione e 4 da altri Enti.
 La spesa complessiva ammonta a € 31.100.000,00.

Anno di corso	Contratti formazione specialistica ministero (mediche)	Contratti formazione specialistica regione (mediche)	Contratti formazione specialistica altri enti (mediche)
1	302	11	4
2	355	11	2
3	276	10	3
4	170	10	5
5	69	3	2
	1.172	45	16

La previsione di spesa per borse di studio per l'internazionalizzazione ammonta complessivamente a 3,1 milioni di euro di cui 950 mila finanziati con fondi Miur di cui al DM 976/2014, 1,5 milioni finanziati dall'Agenzia Nazionale Erasmus e 650 mila euro finanziati con fondi di Ateneo.

Per l'anno accademico 2022/23 non sono previste borse bandite direttamente dall'Ateneo e destinate agli studenti, con determinati valori di ISEE, in quanto tali risorse saranno destinate a coprire le maggiori spese necessarie a rendere "beneficiari" tutti gli studenti "idonei" nelle graduatorie del diritto allo studio universitario.

Tale tipologia di borsa sarà riattivata nel momento in cui eventuali ulteriori risorse, assegnate dallo Stato e/o dalla Regione Lombardia, si rendessero disponibili in seguito all'approvazione della Legge di Bilancio 2023/25.

Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 maggio 2022, si abbandona il sistema dei Crediti di Merito in favore di un'ulteriore riduzione del contributo unico del 7 per cento per tutti gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che ottengono l'87% dei CFU di un anno accademico entro il 30 settembre.

L'importo di € 643.000,00 serve per finanziare complessivamente n. 476 contratti di collaborazione degli studenti per lo svolgimento di attività connesse al buon funzionamento dell'Ateneo (art. 13 L. 390/91): il compenso previsto è di 9,00 euro per ogni ora effettivamente lavorata.

La spesa stimata per il funzionamento del servizio alle persone diversamente abili (Spazio B.Inclusion) ammonta a complessivi € 422.000,00 (di cui 160 mila euro dal Miur e 262 mila euro da fondi di bilancio dell'Ateneo): in aumento rispetto allo scorso anno. L'importo di 90 mila euro indicato su questo specifico "nodo" di budget fa riferimento al costo del servizio trasporto studenti con disabilità mentre le altre previsioni di spesa sono allocate "per natura" ai pertinenti nodi di budget a differenza di quanto fatto nel budget del corrente anno.

Lo spazio B.Inclusion è un servizio specifico dell'Ateneo destinato principalmente a future matricole e studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento. Parte delle risorse destinate per il prossimo anno andranno a finanziare nuove attività progettuali con l'obiettivo di potenziare il placement dei laureati con disabilità e con DSA.

Oltre al costo per il trasporto degli studenti con disabilità (importo stimato sull'utilizzo del corrente anno), tra le altre principali voci di spese si evidenziano:

- € 85.000,00 alla voce “consulenze legali, tecniche, amministrative e mediche” per psicologi, interpreti L.I.S, coordinatrice e operatori
- € 74.000,00 alla voce “altri costi per servizi agli studenti” per servizio infermieristico specializzato come da contratto (importo massimo stimato);
- € 75.000,00 alla voce “contratti per attività di tutorato” per attività di tutoraggio didattico con professionisti specializzati;
- € 22.000,00 per collaborazioni studenti “150 ore”;
- € 56.000,00 alla voce “Altre prestazioni e servizi da terzi” per collaborazioni tecniche di supporto ai progetti B.Inclusion e "Oltre il successo formativo".

Alle organizzazioni studentesche è assegnato un contributo per le attività culturali pari a € 90.000,00 e così ripartite:

- € 40.000,00 per il finanziamento di attività organizzate dalle associazioni studentesche accreditate;
- € 50.000,00 per i programmi culturali e ricreativi attuati direttamente dagli studenti (ex bando 1000 lire);

Inoltre è stanziata la somma complessiva di € 365.000,00 per le attività e le pratiche sportive di cui 200 mila euro finanziati dal Ministero dell’Università e 30 mila euro per l’organizzazione della Corri Bicocca.

La spesa per servizio mensa, stimata in 2,6 milioni di euro è iscritta avuta a riferimento la deliberazione del Consiglio d’Amministrazione n. 810/2021 del 23 novembre 2021 e il successivo contratto stipulato con la società aggiudicatrice per l’affidamento del servizio di ristorazione presso l’Ateneo. Questo servizio che dal 2 novembre di quest’anno ha sostituito il precedente contratto di concessione, prevede l’incasso diretto dei proventi del servizio da parte dell’Università a fronte della corresponsione di un canone fisso mensile al fornitore del servizio stesso.

Tra gli altri servizi, si ricordano:

- Servizi di lingua per finanziare e realizzare attività formative per l’acquisizione di competenze linguistiche rivolte anche agli studenti ERASMUS.
- Corsi di approfondimento linguistico e corsi di apprendimento dell’insegnamento in lingua inglese
- € 210.000,00 per servizi per l’orientamento agli studenti sia in ingresso che in uscita finalizzati allo svolgimento delle ordinarie attività di orientamento agli studenti nonché alla realizzazione di iniziative quali partecipazioni a fiere, saloni, allestimento stand.
- € 45.000,00 per il progetto d’Ateneo “Bbetween” finalizzato all’accrescimento e alla valorizzazione delle competenze trasversali di studenti, personale docente e non docente e cittadini.
- poco più di 40 mila euro per il progetto d’Ateneo “I-Bicocca” volto a favorire la diffusione della cultura dell’innovazione e permettere agli studenti di entrare in contatto con i soggetti del sistema imprenditoriale.
- € 25.000,00 per il progetto “Alumni” per l’organizzazione di eventi, materiali di promozione e comunicazione a supporto dell’attività di BicoccAlumni, associazione di studenti laureati dell’Ateneo.
- circa 35 mila per il finanziamento di iniziative promosse dal “Distretto Bicocca” con l’obiettivo di valorizzare e qualificare l’area nord della Città metropolitana di Milano, favorire la collaborazione fra istituzioni, l’attrazione di talenti, la creazione di opportunità

di crescita e sviluppo nonché migliorare la qualità dei servizi e della vita dei residenti e di quanti operano e studiano sul territorio nonché per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi di carattere preminentemente artistico e culturale sul territorio.

Tra le “Altre spese per servizi” giova qui ricordare quelle per integrazione alloggi agli studenti dell'Ateneo, per il finanziamento della teledidattica per i corsi di Medicina e Chirurgia, per il servizio navetta per agevolare gli spostamenti all'interno del Campus universitario e potenziare i collegamenti con le residenze universitarie.

2) Costi per il diritto allo studio

Alla voce “costi per il diritto allo studio” è iscritta complessivamente la somma di € 16.900.000,00 in aumento rispetto ai circa 12 milioni stanziati nel 2022 e così ripartita:

- € 12.500.000,00 per cofinanziamento regionale e ministeriale borse di studio, l'importo è comprensivo delle risorse stanziata a valere sui fondi PNRR.
- € 3.800.000,00 per integrazione borse di studio a favore degli studenti idonei nelle graduatorie per l'assegnazione di borse per il diritto allo studio, la stima è in aumento rispetto alla somma stanziata per l'esercizio 2022;
- € 600.000,00 spese per servizi mensa e alloggio.

Con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 17 dicembre 2021, n. 1320, è stato disposto l'incremento del valore delle borse e sono stati definiti nuovi requisiti di eleggibilità per accedere alle borse per il diritto allo studio. Complessivamente si stima un aumento dei costi complessivo di circa 4,5 milioni per effetto sia dell'adeguamento delle borse che del numero di studenti beneficiari anche a seguito di un aumento della domanda.

Storicamente, e prima dell'entrata in vigore del citato DM n. 1320/21, si evidenzia un aumento degli studenti idonei e beneficiari, passati da 3.555 nell'A.A. 2020/21 a 3.951 nell'A.A. 2021/22 con una spesa complessiva che è passata da 11 a 12.5 milioni di euro.

L'importo servirà per versare il saldo ai beneficiari delle borse per l'A.A. 2022/23 e l'acconto per l'A.A. 2023/24 da erogarsi entro il 31 dicembre 2023.

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Non sono previste spese per questa voce di budget.

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

La previsione, complessivamente stimata in 163,5 mila euro riguarda le spese per trasferimento di risorse ai vari partner, quando l'Ateneo svolge il ruolo di soggetto “capofila”.

5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

La voce accoglie i costi relativi all'acquisto dei materiali di consumo per i laboratori didattici e scientifici dei Dipartimenti. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono sostenuti su progetti finanziati con risorse esterne.

Si stima complessivamente una spesa di circa 880 mila euro.

6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non sono previste spese per questa voce di budget.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce “Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico” accoglie le previsioni di costo basate sulle esigenze espresse dal responsabile della Biblioteca di Ateneo e del Consiglio di Biblioteca.

Lo stanziamento previsto è in linea con lo stanziamento iscritto nel budget 2022 ed è così suddiviso:

Descrizione	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
Acquisto libri	347.000,00	491.712,00	344.527,77	370.390,79
Riviste biblioteca formato elettronico	2.865.000,00	3.048.364,00	2.780.996,65	3.036.298,71
Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	872.000,00	500.000,00	551.696,26	420.019,21
Acquisto riviste, periodici e manuali	2.000,00	3.000,00	17.827,83	9.966,73
TOTALE	4.086.000,00	4.043.076,00	3.695.048,51	3.836.675,44

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Una delle voci più rilevanti nell’ambito dei costi della gestione corrente riguarda gli oneri per l’acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali che accoglie una previsione totale di poco superiore a 40,8 milioni di euro e in aumento di circa 3,7 milioni di euro rispetto alla previsione del 2022 come sotto motivato.

Le voci più significative sono relative a:

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Differenza Budget 2023/2022
Manutenzione ordinaria di immobili, impianti e aree verdi	5.194.000,00	6.413.000,00	6.493.237,93	4.655.957,02	-1.219.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	1.258.500,00	946.268,00	1.471.597,45	1.295.801,09	312.232,00
Manutenzione software	68.350,00	158.000,00	1.088.647,01	1.149.513,75	-89.650,00
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria	26.500,00	70.200,00	124.248,34	221.251,53	-43.700,00
Pubblicità obbligatoria	40.000,00	40.000,00	52.122,81	66.222,71	-
Altre spese di pubblicità	81.000,00	95.000,00	119.103,46	68.669,47	-14.000,00
Spese di rappresentanza, informazione e divulgazione delle attività istituzionali	1.964.600,00	1.443.000,00	352.701,92	305.481,86	521.600,00
Servizi di vigilanza	2.986.000,00	3.700.000,00	3.274.342,95	4.156.160,85	-714.000,00
Servizio pulizia locali	4.963.500,00	5.231.000,00	2.818.342,67	2.588.967,72	-267.500,00
Smaltimento rifiuti speciali	171.000,00	542.000,00	167.290,75	73.681,10	-371.000,00
Premi di assicurazione	846.000,00	742.000,00	542.861,78	561.671,73	104.000,00
Spese postali e telegrafiche	55.000,00	62.200,00	90.175,81	60.384,26	-7.200,00

Spese per telefonia fissa, mobile e trasmissione dati	501.705,00	352.505,00	216.747,74	290.084,20	149.200,00
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	670.000,00	1.325.000,00	206.925,96	228.109,30	-655.000,00
Altre spese per servizi generali	269.300,00	403.450,00	608.925,83	707.736,72	-134.150,00
Energia elettrica	7.980.000,00	6.300.000,00	9.081.651,17	5.557.008,67	1.680.000,00
Combustibili per riscaldamento	7.832.000,00	1.750.000,00	2.222.502,50	1.234.707,04	6.082.000,00
Acqua, gas	843.000,00	474.000,00	654.596,86	552.900,77	369.000,00
Consulenze legali, tecniche, amministrative e mediche (comprensive di oneri)	571.400,00	480.250,00	519.703,62	505.062,45	91.150,00
Compensi e ospitalità Visiting Professor, Esperti e Relatori (comprensivi di oneri)	917.600,00	906.600,00	448.920,04	447.270,30	11.000,00
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da terzi	708.000,00	2.959.000,00	901.737,46	1.009.210,84	-2.251.000,00
Altre prestazioni e servizi da terzi	1.596.545,00	1.179.800,00	2.647.691,97	2.275.129,99	416.745,00
Servizi in cloud	1.042.000,00	1.305.000,00	2.876.698,13	1.491.243,97	-263.000,00
Altre spese correnti	265.000,00	224.000,00	1.032.386,07	734.652,74	41.000,00
	40.851.000,00	37.102.273,00	38.013.160,23	30.236.880,08	3.748.727,00

Giova qui segnalare che le Università sono ancora in attesa di specifica circolare del Ministero vigilante sulle modalità attraverso le quali saranno applicate le norme di contenimento della spesa pubblica per consumi intermedi, individuando altresì la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio.

Si ricorda che la “Legge di Bilancio 2020” (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) ai commi 590-602, in materia di “riordino e semplificazione delle norme di contenimento della spesa pubblica per consumi intermedi”, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2020, non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci.

Il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018 (comma 593).

Con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – n. 9 del 21 aprile 2020 è stato inoltre precisato che possano ritenersi esclusi, dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento, gli acquisti di beni e servizi:

- a) derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente;
- b) acquisiti tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione.

Con propria nota il CODAU ha chiesto al Ministro dell'Università di volere intervenire affinché sia rivista per le Università l'applicazione delle disposizioni di cui alla citata Legge n. 160/2019 al fine di poter utilizzare, in modo più flessibile ed efficace, le risorse necessarie al perseguimento delle peculiari finalità istituzionali delle Università.

In attesa di decisioni in merito questo Ateneo ha monitorato, e continua a monitorare, le spese relative alle seguenti categorie:

- IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 5) Acquisto materiale consumo per laboratori
 IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico
 IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali
 IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 9) Acquisto altri materiali
 IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 11) Costi per godimento beni di terzi
 IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 12) Altri costi

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Budget 2023
Acquisto materiale consumo per laboratori	2.780.229,66	2.364.384,22	2.106.491,04	879.500,00
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.119.356,71	3.259.895,32	3.295.330,28	4.086.000,00
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	25.651.691,16	27.021.858,51	32.859.094,32	40.851.000,00
Acquisto altri materiali	927.662,71	567.534,56	821.292,74	351.800,00
Costi per godimento beni di terzi	8.123.318,51	8.389.238,48	8.989.038,72	12.220.200,00
Altri costi (*)	819.001,74	856.781,04	852.513,48	827.000,00
TOTALE da Conto Economico	41.421.260,49	42.459.692,13	48.923.760,58	59.215.500,00
Spese effettuate con risorse di terzi ed aventi vincolo di destinazione	3.128.051,31	2.853.949,45	6.011.674,22	11.800.000,00
Spese per energia e carburanti (**)	7.586.044,91	8.352.142,41	9.553.381,28	15.870.000,00
Totale spese con risorse proprie	30.707.164,27	31.253.600,27	33.358.705,08	31.545.500,00
Media 2016 – 2018	31.773.156,54			

(*) comprende indennità, gettoni, rimborsi spese ed oneri ai componenti degli Organi Accademici, del Collegio dei Revisori, del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni di concorso e delle Commissioni di gara.

(**) Si ripropone anche per il 2023 l'esclusione delle spese per energia e carburanti, come disposto dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 23 del 19 maggio 2022 per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019. Sulla base di eventuali e diverse indicazioni si provvederà ad aggiornare il budget nel corso del 2023.

Le stime di spesa per il 2023, al netto delle spese sostenute con risorse di terzi ed aventi vincolo di destinazione, sono al di sotto della media delle spese sostenute nel triennio 2016/2018. Nell'eventualità di una nuova definizione delle voci di spesa o di diverse indicazioni sulle modalità applicative della norma per le Università si prevederà, se necessario, a modificare il budget 2023.

La spesa per manutenzione ordinaria degli immobili è prevista in poco più di 2,1 milioni di euro, di cui € 1.270.000,00 per attività di manutenzione ordinaria programmata, come da contratto quadro, e la differenza per attività di manutenzione ordinaria non programmata. Ammonta invece a circa 3 milioni di euro la stima dei costi per la manutenzione ordinaria programmata e non agli impianti.

Alla voce "manutenzione software" (CA.C.02.08.01.04) è iscritto uno stanziamento complessivo di circa 68 mila euro tenendo conto delle esigenze espresse dal Capo Area Sistemi Informativi e

riguardano generalmente le spese relative alla manutenzione della rete attiva, dei software gestionali e dei sistemi DATA center, storage e cloud. Giova segnalare che la consistente diminuzione dei costi rispetto agli anni precedenti è dovuta ad una diversa allocazione dei costi riguardanti le licenze che sono state riclassificate alla pertinente voce di budget tra i costi “per godimento beni di terzi”.

Alla voce “altre spese di pubblicità” (CA.C.02.08.02.03) € 81.000,00: la previsione si riferisce alle spese per pubblicità istituzionale (art. 41 c. 1 D.Lgs. n. 177/05).

Ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 150/00 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni” le attività di informazione e di comunicazione istituzionale sono finalizzate a:

- a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Le attività di cui sopra non sono soggette ai limiti imposti in materia di pubblicità, sponsorizzazioni e offerte al pubblico.

Le previsioni per pubblicità obbligatoria (CA.C.02.08.02.02) ammontano invece a € 40.000,00;

Le spese per servizi di portineria, custodia e vigilanza sono stimate, tenuto conto delle esigenze manifestate dal Capo Area Infrastrutture e Approvvigionamenti, in circa 3 milioni di euro.

In diminuzione rispetto al 2022 ma in aumento rispetto agli anni precedenti, le spese per servizi di pulizia ammontano complessivamente a 4,96 milioni di euro. La spesa stimata sul nuovo contratto aggiudicato prevede, rispetto al precedente contratto, un adeguamento del costo della mano d’opera e maggiori servizi accessori.

La spesa complessiva per “trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri” (CA.C.02.08.02.15) ammonta a € 670.000,00 in diminuzione rispetto al budget 2021 dove l’importo stimato era quello a base d’asta per l’espletamento di una nuova gara per la gestione del servizio che prevede, oltre ai servizi di trasporto e facchinaggio, anche servizi integrati di gestione magazzino e tinteggiature/verniciatura dei locali.

La previsione tiene conto delle esigenze espresse dal Capo Area Infrastrutture e Approvvigionamenti in merito alla necessità di usufruire di un adeguato numero di maestranze per far fronte alle richieste.

La spesa per energia elettrica (CA.C.02.08.03.01) è prevista in € 7.980.000,00 mentre la spesa per combustibili per riscaldamento (CA.C.02.08.03.02) è stimata in € 7.832.000,00 in forte aumento rispetto al budget 2022.

La previsione di spesa per compensi e ospitalità a visiting professors, esperti e relatori per complessivi € 917.600,00 è complessivamente in linea con le previsioni di budget del corrente anno. L’importo è comprensiva di circa 350 mila euro per spese direttamente gestite dai dipartimenti e valere sui progetti di ricerca.

Le spese complessive per “prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da terzi” ammontano a circa 700 mila euro: la stima è calcolata tenendo conto dell' "accordo quadro pluriennale per servizi di ingegneria e architettura".

Circa 400 mila euro sono finanziati con risorse esterne per attività di ricerca o didattica.

Alla voce “altre prestazioni e servizi da terzi” è iscritta complessivamente la previsione di 1,5 milioni di euro in aumento rispetto alla previsione 2022. La maggior parte della previsione di spesa è finanziata con risorse esterne per attività di ricerca o didattica.

Alla voce “Servizi in cloud” è iscritto uno stanziamento complessivo di poco superiore al milione di euro, in linea con i costi sostenuti nel corrente anno.

L'importo stanziato, tenuto conto delle esigenze espresse dal Capo Area Sistemi Informativi, è diviso tra servizi Cineca (didattica, gestionali e sviluppo) e servizi supercalcolo e cloud computing

10) Variazione delle rimanenze di materiali

Non sono previste spese per questa voce di budget.

11) Costi per godimento beni di terzi

La voce “Costi per godimento beni di terzi” accoglie lo stanziamento complessivo di € 12.220.200,00, in calo rispetto al budget 2022 e così formato:

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Differenza Budget 2023/2022
Fitti passivi	5.816.000,00	6.600.000,00	6.403.519,70	6.615.904,72	-784.000,00
Spese condominiali	350.000,00	300.000,00	759.798,91	248.348,76	50.000,00
Noleggi e spese accessorie	147.000,00	291.500,00	228.837,59	237.566,38	-144.500,00
Canoni leasing	15.000,00	20.000,00	16.252,76	23.424,16	-5.000,00
Licenze	5.892.200,00	5.451.300,00	2.052.193,22	1.617.212,34	440.900,00
	12.220.200,00	12.662.800,00	9.460.602,18	8.742.456,36	-442.600,00

La voce più consistente riguarda le spese per fitti passivi e spese condominiali ammontante complessivamente a 6,1 milioni di euro e previste in calo rispetto al corrente esercizio in quanto nel corso dell'anno non è stata rinnovata la locazione della residenza U22.

Le principali voci riguardano la locazione dell'edificio U6 per 5,3 milioni di euro e la locazione degli spazi a Monza (420 mila euro circa).

Alla voce “licenze” è iscritto uno stanziamento complessivo di poco superiore a 5,8 milioni di euro: giova ricordare che l'importo è comprensivo delle licenze precedentemente classificate alla voce “manutenzione software”, la stima di spesa è comunque in aumento rispetto al budget 2022. La quasi totalità della previsione di spesa è riferita alle esigenze manifestate dall'Area Sistemi Informativi e la spesa copre i costi per le licenze dei software per la didattica e per i contratti Campus, per licenze sistemi data center e sicurezza.

Nel dettaglio la previsione è così ripartita:

- Servizi CINECA (sw gestionali) 1.750.000,00
- Licenze calcolo e storage 350.000,00
- Servizi agli studenti (non CINECA) 700.000,00
- Licenze software 1.260.000,00
- Licenze Rete e Data center 980.000,00
- Software campus 840.000,00

12) Altri costi

Alla voce “altri costi” sono iscritte le previsioni di spesa per indennità e gettoni ai componenti degli organi accademici, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione e delle commissioni di concorso e relativi oneri per un ammontare complessivo di € 1.606.900,00 determinati in base alle risultanze degli ultimi esercizi.

La previsione tiene conto della riduzione del 10% prevista dal D.L. 78 del 29 maggio 2010 convertito con Legge 122 del 29 luglio 2010 art. 6 comma 3. I compensi in questione si riferiscono all’indennità ai Revisori dei Conti e ai componenti del Nucleo di Valutazione, all’indennità e gettoni di presenza alla componente elettiva del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e all’indennità di carica a Rettore e Prorettore vicario.

Nel dettaglio gli importi sono così suddivisi:

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Differenza Budget 2023/2022
Indennità, gettoni e rimborsi spese ai componenti Organi Accademici (oneri compresi)	485.000,00	475.000,00	445.529,73	420.780,90	10.000,00
Indennità, gettoni e rimborsi spese al Collegio Revisori dei Conti (oneri compresi)	68.000,00	63.000,00	64.863,16	40.107,15	5.000,00
Indennità e rimborsi spese al Nucleo di Valutazione (oneri compresi)	44.000,00	44.700,00	36.894,68	35.222,13	-700,00
Compensi e rimborso spese per commissioni di concorso e di gara (oneri compresi)	230.000,00	197.000,00	232.450,12	252.267,86	33.000,00
Personale comandato in entrata	200.000,00	200.000,00	123.688,22	81.522,85	-
Restituzioni e rimborsi diversi	210.600,00	25.000,00	792.807,23	906.485,76	185.600,00
Contributi e quote associative	369.300,00	495.280,00	413.024,06	472.221,08	-125.980,00
TOTALE	1.606.900,00	1.499.980,00	2.109.257,20	2.208.607,73	106.920,00

X – Ammortamenti e svalutazioni

Benché non sia necessario autorizzarli, in quanto è già stato autorizzato l’acquisto a cui si riferiscono, gli ammortamenti devono essere previsti nel conto economico per tenerne conto nel raggiungimento dell’equilibrio di bilancio.

Le aliquote di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni sono quelle approvate dal Consiglio d’Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016 e che già recepiscono le indicazioni contenute nell’ultima edizione del Manuale Tecnico-Operativo predisposto dal MIUR e adottato con decreto del Direttore Generale n. 1055 del 30 maggio 2019

Le aliquote utilizzate sono così riassunte:

Categorie Inventariali	Anni ammortamento	% ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO		
Costi di impianto e ampliamento	5	20
Costi di sviluppo	5	20
DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO		
Software di proprietà o in licenza d'uso a tempo indeterminato o prodotto internamente (tutelato)	5	20
Brevetti	5	20
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		
Concessioni	5	20
Licenze	5	20
Canone una tantum su licenze software	5	20
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Software applicativo prodotto internamente (non tutelato)	5	20
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
TERRENI E FABBRICATI		
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	50	2
Fabbricati rurali	50	2
Impianti sportivi	50	2
Altri immobili	50	2
Costruzioni leggere	50	2
MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		
Impianti e macchinari specifici su beni propri	7	15
Impianti specifici su beni di terzi	7	15
Impianti generici su beni propri	7	15
Impianti generici su beni di terzi	7	15
Attrezzature informatiche	4	25
Attrezzature informatiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzature didattiche	7	15
Attrezzature didattiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzatura generica e varia	7	15
Macchine da ufficio	7	15
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		
Attrezzature tecnico-scientifiche	5	20
Attrezzature tecnico-scientifiche non sup. a € 516,46	1	100
Grandi attrezzature (> € 50.000)	5	20
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI		
Patrimonio bibliografico storico e di pregio	-	-
Patrimonio archivistico e museale storico e di pregio	-	-
Opere d'antiquariato	-	-
Opere d'arte (sculture e quadri)	-	-

MOBILI E ARREDI		
Mobili e arredi laboratori	10	10
Mobili e arredi aule	10	10
Mobili e arredi non sup. a € 516,46	1	100
Altri mobili e arredi	10	10
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	5	20
Altre immobilizzazioni materiali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		
Partecipazioni in altre imprese	-	-
ALTRI TITOLI		
Altri titoli	-	-

E' prevista la possibilità di ammortizzare entro l'anno le attrezzature e i mobili di importo non superiore a € 516,46, in deroga alle aliquote generali previste e limitatamente ai casi in cui l'ente finanziatore riconosca specificatamente questa possibilità.

Tali beni vengono regolarmente inventariati; a fine anno tramite l'ammortamento con aliquota al 100% il loro valore viene attribuito integralmente al conto economico, pur continuando essi a far parte del patrimonio dell'Ateneo al pari di tutti gli altri beni completamente ammortizzati.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria su beni di terzi, si specifica che, come previsto dai criteri contabili, essa va ripartita in base alla vita utile residua del bene di terzi a cui si riferisce.

Al momento si configurano due tipologie principali di interventi:

- manutenzione straordinaria su immobili in affitto di proprietà di terzi (edificio U6 e Residenza universitaria U92 di Via Gustavo Modena a Milano).
- ripristino, trasformazioni beni di terzi in concessione d'uso (Bicocca Stadium, Piazza della Scienza)

Di conseguenza gli eventuali interventi saranno ammortizzati, in base al momento in cui si sosterrà il relativo costo, sulla durata residua del contratto di affitto dell'edificio o di concessione.

Per quanto riguarda il materiale bibliografico è necessario distinguere tra le collezioni e i libri che non perdono valore nel corso del tempo, che vengono iscritti nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni e non vengono ammortizzati, e i libri che perdono valore nel corso del tempo.

Con riferimento a questi ultimi il decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 all'art. 4 ha stabilito tre metodi alternativi di valutazione.

L'Ateneo ha scelto di iscrivere interamente a costo il valore annuale dell'acquisto di volumi, al fine di superare i numerosi problemi legati al processo di patrimonializzazione evidenziati dalle Università che negli ultimi anni hanno tentato di adottare tale scelta e che spesso l'hanno in seguito abbandonata.

La quota prevista per gli ammortamenti nel 2022 è pari a € 12.366.000,00.

XI – Accantonamenti per rischi e oneri

E' iscritto l'importo di euro 100.000,00 a titolo di accantonamento a fondo rischi per contenziosi in corso o che potrebbero generarsi in corso d'anno.

XII – Oneri diversi di gestione

La previsione complessiva, pari a € 1.110.500,00, è relativa alle seguenti voci:

- trasferimenti al bilancio dello Stato per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per € 368.500,00;
- imposte e tasse non sul reddito per € 742.000,00, riferiti a IMU sui fabbricati di proprietà dell'Ateneo, TASI, TARI, imposta di bollo, imposta di registro nonché altre imposte e tributi vari.

Con riferimento alla prima voce è iscritto a budget l'importo complessivo di € 368.500,00 da versare alle casse dello Stato in attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente.

L'art. 1, commi da 590 a 602, della Legge di bilancio 2020 ha introdotto nuove disposizioni in materia, in particolare, a decorrere dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi le norme di cui all'allegato A del comma 590 e non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di spese di personale.

Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2020 viene previsto un versamento al bilancio dello Stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di cui al citato allegato A, incrementato del 10% (comma 594).

Complessivamente, l'importo da versare ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - Allegato A - ammonta a € 224.472,90.

Restano ancora applicabili le seguenti disposizioni:

1) Adempimenti di cui al D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010:

- ⇒ l'articolo 6, comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

La spesa complessiva sostenuta nel 2009 dall'Ateneo ammontava a € 38.269,72 e il 20% è pari a € 7.653,94.

Sono escluse le autovetture immatricolate "autocarro";

2) Adempimenti di cui al D.L. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008

- ⇒ l'articolo 67, comma 5 e 6 dispone che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, degli enti pubblici non economici e delle università (determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali) non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ridotto del 10%.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato. La quota da versare è pari a € 136.300,00

E) Oneri finanziari

La previsione di € 2.077.000,00 si riferisce alle seguenti voci:

- € 1.665.000,00 per interessi passivi sulle rate del prestito acceso dall'Ateneo con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione dell'edificio U10;

- € 365.000,00 per interessi passivi sui nuovi prestiti stipulati con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione sia di nuove residenze universitarie che per i progetti di edilizia denominati BCampus I e BCampus II e relativi ad interventi di manutenzione straordinaria agli edifici di proprietà dell'Ateneo.
L'importo indicato è una stima sugli interessi di pre-ammortamento eventualmente da pagare. I Prestiti relativi agli interventi BCampus I e BCampus II sono subordinati all'approvazione delle domande di contributi presentati dall'Ateneo al Ministero dell'Università e a valere sui fondi di cui al DM n. 1274/2021.
- € 47.000,00 per spese e commissioni bancarie.

F) Imposte sul reddito d'esercizio

Gli oneri per IRAP a carico dell'Università sulle competenze al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo ammontano complessivamente a € 6.953.000,00 mentre l'IRAP su altre competenze al personale non strutturato e ai componenti degli Organi dell'Ateneo ammontano complessivamente a € 157.000,00 per una previsione totale di spesa pari a € 7.110.000,00. L'IRES è stimata per il 2023 complessivamente in € 450.000,00.

2. FINANZIAMENTO AI DIPARTIMENTI PER ATTIVITÀ DI RICERCA E DIDATTICA A VALERE SU FONDI DI BILANCIO

Anche per l'esercizio 2023 sono garantite le assegnazioni ai Dipartimenti a titolo di dotazione per il funzionamento ordinario con un totale stanziato pari a € 918.000,00. L'importo è utilizzato per far fronte alle spese comuni come ad esempio cancelleria, spese postali, assistenza informatica e manutenzione software, spese per pubblicazioni, materiali di consumo e fornitura gas laboratori, smaltimento rifiuti nocivi, nonché per l'organizzazione di convegni e seminari dipartimentali.

Per sostenere le attività di ricerca di base è confermato anche per il prossimo anno l'assegnazione, per complessivi 1 milione di euro, per sostenere quei progetti di ricerca con elevati standard di qualità che pur avendo ottenuto valutazioni molto positive in rigorose procedure di valutazione da parte degli enti finanziatori, non abbiano raggiunto le soglie necessarie per il finanziamento.

E' iscritto inoltre uno stanziamento di 750 mila euro da destinare al Fondo di Ateneo - quota dipartimentale - per la realizzazione di attività di ricerca proposte dagli stessi Dipartimenti. Dopo l'approvazione del consuntivo 2022 sarà valutata un'integrazione di tale fondo.

Sono invece iscritti "per memoria" sia lo stanziamento per la realizzazione o il potenziamento di infrastrutture strategiche per l'Ateneo, cioè per l'acquisto di singole strumentazioni scientifiche di rilevante valore economico, sia lo stanziamento per cofinanziare, con risorse a carico dell'Ateneo, le proposte progettuali attivate nell'ambito di bandi di finanziamento competitivi nazionali ed internazionali, contratti e convenzioni di ricerca, che prevedono l'istituzione di contratti per assegni di ricerca, borse di studio o posti di ricercatori a tempo determinato.

Gli importi saranno quantificati dopo l'approvazione del consuntivo 2022.

Sempre ai Dipartimenti è assegnato un ulteriore budget pari complessivamente a € 1.339.000,00 per il potenziamento delle attività didattiche svolte direttamente dai Dipartimenti. Le principali voci di spesa coperte con questo finanziamento riguardano le attività di tutorato, le collaborazioni studentesche e le attività di orientamento in entrata nonché le spese per seminari e stage.

L'Ateneo assegna inoltre ai Dipartimenti sede di dottorato un finanziamento per il funzionamento degli stessi corsi di dottorato. L'importo complessivo iscritto a budget è di € 560.000,00.

A ciascun Dipartimento viene assegnato un contributo di 4 mila euro per l'avvio di ciascun Corso di Dottorato di Ricerca oltre ad un contributo, pari a € 1.624,00 per ciascun dottorando iscritto, sia con borsa che senza borsa, da utilizzare per rimborso spese di missioni, iscrizioni a congressi, convegni e seminari o altre spese legate all'attività di formazione e ricerca del dottorando.

E' previsto anche uno stanziamento per complessivi € 680.000,00 per il funzionamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Ateneo. Viene assegnato al Dipartimento un contributo pari a € 800,00 per ogni contratto di formazione specialistica attivo. L'importo è utilizzato per far fronte alle spese necessarie alla gestione della Scuola, all'acquisto di materiali di consumo per i laboratori e per la mobilità dei medici in formazione specialistica, comprese le iscrizioni a congressi, convegni e seminari.

3. INDICATORI DI BILANCIO EX D.Lgs. n. 49/2012

Al fine di fornire elementi di valutazione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Ateneo, viene qui esposta una stima degli indicatori di cui al D.Lgs n. 49/2012.

Spese di personale:

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università viene calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari al netto dei rimborsi.

Il limite massimo dell'indicatore è pari all'80%. Per l'anno 2021 l'indicatore delle spese di personale è stato pari al 56,34% mentre per l'anno 2022 si prevede un indicatore intorno al 58%. La stima dell'indicatore per il 2023 è così calcolata:

Spese per il personale a carico Ateneo (A)	129.114.000,00
FFO (B)	148.260.000,00
Programmazione Triennale (C)	2.300.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	40.200.000,00
TOTALE (E) =(B+C+D)	190.760.000,00
Rapporto (A/E) = < 80%	67,68%

Sostenibilità economico finanziaria (ISEF):

Si tratta di un indicatore di sintesi che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento.

$$I\ SEF = E/F$$

INDICATORI DI BILANCIO E = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi – Fitti passivi)

F = Spese di Personale a carico ateneo + Oneri ammortamento

Il limite minimo dell'indicatore è pari a 1 o maggiore di 1. Per l'anno 2021 l'indicatore è stato pari a 1,38 e si prevede stabile anche per il 2022.

La stima dell'indicatore per il 2023 è così calcolata:

FFO (A)	148.260.000,00
---------	----------------

Programmazione Triennale (B)	2.300.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	40.200.000,00
Fitti Passivi (D)	5.800.000,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	184.960.000,00
Spese di personale a carico Ateneo (F)	129.114.000,00
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	2.850.000,00
TOTALE (H) = (F+G)	131.964.000,00
Rapporto (0,82*E)/H = > 1	1,15

Indebitamento:

L'indicatore di indebitamento degli atenei è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale.

Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15%. Per l'anno 2021 l'indicatore di indebitamento è stato pari a 3,04% e si prevede stabile anche per il 2022.

La stima dell'indicatore per il 2023 è così calcolata:

Ammortamento mutui (capitale + interessi) (A)	2.850.000,00
FFO (B)	148.260.000,00
Programmazione Triennale (C)	2.300.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	40.200.000,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	129.114.000,00
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	5.800.000,00
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	55.846.000,00
Rapporto (A/G) = < 15%	5,10%

4. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2023

Il budget degli investimenti evidenzia, in coerenza con il citato decreto interministeriale MIUR-MEF del 10 dicembre 2015, da un lato gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio successivo e dall'altro le relative fonti di finanziamento.

La sezione degli impieghi ricalca lo schema della parte corrispondente dello stato patrimoniale, mentre le fonti sono distinte tra contributi da terzi finalizzati in conto capitale e/o conto impianti, risorse da indebitamento e risorse proprie.

Relativamente alle fonti di copertura tramite "risorse proprie" queste sono riferite per € 1.700.000,00 all'utilizzo di fondi già vincolati per decisione degli organi istituzionali e finalizzati alla realizzazione dell'edificio U10 e per la differenza, pari a € 11.388.000,00, attingendo alle riserve di patrimonio netto non vincolate derivanti da utili di esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i lavori pubblici si ricorda che l'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 dispone che ogni anno venga redatto (aggiornando quello precedentemente approvato) un programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio successivo e il relativo elenco annuale.

Si ricorda che entrambi i piani sono stati presentati ed illustrati nella seduta del Consiglio di Amministrazione dello scorso 27 settembre (deliberazione n. 791/2022) e pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://www.unimib.it/ateneo/gare-e-contratti/programmazione-approvvigionamenti> e successivi aggiornamenti.

E' opportuno evidenziare che i lavori riferiti agli anni successivi al 2023 sono da intendersi quali previsioni programmatiche di opere il cui finanziamento dovrà essere opportunamente riconfermato in sede di approvazione dei bilanci dei rispettivi anni interessati. Peraltro, tali lavori

dovranno comunque ottenere tutte le autorizzazioni prescritte per legge e dovranno essere inseriti, ove necessario e da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nell'ambito della programmazione annuale delle opere di interesse dello Stato da assoggettarsi ai procedimenti di intesa Stato – Regione.

Si evidenziano di seguito i principali investimenti previsti per il 2023.

I – Immobilizzazioni immateriali

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Differenza
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.370.000,00	150.000,00	16.220.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	108.000,00	150.000,00	-42.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.478.000,00	300.000,00	16.178.000,00

Alla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” è iscritto l'importo complessivo di € 16.370.000,00 finanziato tramite risorse proprie per 4,2 milioni di euro. La differenza è data da risorse di terzi per complessivi 8,4 milioni di euro e poco più di 3,7 milioni da risorse da indebitamento.

Nel dettaglio trovano qui copertura i lavori di manutenzione straordinaria su Piazza della Scienza per complessivi 4,4 milioni di euro di cui 1,8 cofinanziati dalla Regione Lombardia.

Poco più di 10 milioni di euro sono relativi ai lavori di completamento e realizzazione delle residenze U52 “i Sirenei”, sita in Via Bernardino da Novate e U32 “Demostene”, sita in Via Demostene, oltre agli interventi straordinari sulla residenza U92 di via G. Modena: di questi 6,3 sono legati alle domande di cofinanziamento presentate dall'Ateneo al Ministero dell'Università a valere sulle risorse del V bando della Legge n. 338/2000 e la differenza sarà coperta con il prestito concesso da Cassa Depositi e Prestiti.

Tra le altre spese trova copertura la realizzazione di un nuovo edificio multifunzionale per lo sport (lotto II - Bicocca Stadium) per un importo complessivo sul 2023 di 1,6 milioni di euro quasi interamente coperti con fondi dell'Ateneo (1,3 milioni di euro).

E' previsto uno stanziamento di 150 mila euro per lavori presso il Vivaio Bicocca ed eventuali ulteriori risorse saranno recuperate dai finanziamenti PNRR.

Sono, inoltre, stimati 150.000,00 euro per interventi straordinari su beni di terzi.

L'Ateneo ha infine avviato contatti con L'INAIL, proprietaria dell'edificio U6, per la realizzazione di opere di adeguamento normativo alle regole di prevenzione incendi e accessibilità per l'edificio U6 e per i garage di Piazza dell'Ateneo Nuovo.

Alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” è iscritto l'importo di 108 mila euro per la costituzione di un diritto di superficie in favore dell'Università relativamente alla porzione di terreno di proprietà del Comune di Milano, insistente tra le vie Cozzi/De Marchi/Boschi Di Stefano al fine dell'escavazione di due pozzi geotermici a servizio del contiguo edificio U19 “Ergon”.

II – Immobilizzazioni materiali

Descrizione voce	Budget 2023	Budget 2022	Differenza
1) Terreni e fabbricati	215.000,00	-	215.000,00
2) Impianti e attrezzature	4.615.000,00	5.075.000,00	-460.000,00
3) Attrezzature scientifiche	5.027.600,00	4.310.000,00	717.600,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5) Mobili e arredi	1.252.400,00	1.195.000,00	57.400,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.470.000,00	23.850.000,00	6.620.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	41.580.000,00	34.430.000,00	7.150.000,00

Alla voce “Terreni e fabbricati” l’importo di 215.000 euro è relativo alle spese per la realizzazione dei pozzi di geotermia a servizio dell’edificio U19 “Ergon”.

Alla voce “Impianti e attrezzature” è previsto l’importo complessivo di € 4.615.000,00, finanziato in parte tramite risorse proprie e in parte mediante contributi di Enti terzi.

La principale spesa riguarda gli investimenti in infrastrutture per sistemi di rete e di calcolo per complessivi 560 mila euro, avute a riferimento le richieste del Capo Area Sistemi Informativi; mentre l’investimento previsto per l’acquisto di attrezzature informatiche (Desktop, portatili e tablet) è pari a poco più di 460 mila euro.

E’ previsto uno stanziamento di circa 330 mila euro per costi di cablaggio

E’ previsto uno stanziamento complessivo di circa 650 mila euro per i servizi multimediali: le spese riguardano sia la parte impiantistica che l’acquisto di sistemi audio-video.

La spesa prevista per manutenzione straordinaria agli impianti ammonta a circa 380 mila euro.

La previsione di spesa per l’acquisto di “attrezzature scientifiche” per complessivi € 5.027.600,00 è quasi completamente finanziata con risorse provenienti da progetti di ricerca finanziati da Enti terzi.

L’importo a disposizione per l’acquisto di attrezzature scientifiche di rilevante valore economico e di rilevanza strategica per l’Ateneo sarà eventualmente quantificato in occasione dell’approvazione del consuntivo 2022, successivamente, si procederà mediante bando interno per valutare le esigenze.

La somma complessivamente stanziata per l’acquisto di arredi per laboratori, aule e residenze universitarie ammonta a 1.252.400,00 milioni di euro, di cui circa 700 mila euro per arredi tecnici. A chiusura dell’esercizio 2022 si valuteranno eventuali ulteriori investimenti per la sostituzione di vecchi arredi.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” accoglie uno stanziamento complessivo di € 30.470.000,00 di cui 14,56 milioni di euro coperti mediante prestiti da Cassa Depositi e Prestiti, 12,17 milioni coperti con contributi di terzi e la differenza, pari a 3,74 milioni coperta con risorse proprie.

Nel dettaglio trovano qui copertura i lavori di ammodernamento strutturale e tecnologico dell’edificio U7 per una spesa complessiva sul 2023 pari a 5,8 milioni di euro, dell’edificio U5 per una spesa complessiva sul 2023 pari a circa 2,3 milioni di euro, dell’edificio U9 per una spesa complessiva sul 2023 pari a circa 3,88 milioni di euro

Stanno proseguendo come da crono-programma i lavori per la realizzazione dell'edificio U10 composto da due corpi di fabbrica: uno con destinazione universitaria (aule didattiche e uffici) e l'altro destinato a residenza universitaria.

La spesa di competenza nell'esercizio 2023 è stimata in € 16.300.000,00 di cui 11 milioni provenienti dal prestito con Cassa Depositi e Prestiti, mentre la differenza è finanziata in parte mediante l'utilizzo delle somme accantonate in sede di ripartizione dell'utile 2017 per complessivi 1,7 milioni di euro e il resto, pari a 3,6 milioni di euro, mediante un contributo ministeriale a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 246/2012, art. 4 ultimo comma.

Sempre tra le "Immobilizzazioni in corso" è iscritto lo stanziamento di 1 milione di euro per interventi di ristrutturazione e adeguamento presso l'edificio U19 di nuovi laboratori dedicati al monitoraggio geologico ambientale del "sistema Terra" e al potenziamento delle attività nel settore della produzione di energia elettrica e delle fonti rinnovabili.

La differenza, iscritta a budget sempre alla voce "Immobilizzazioni in corso" e pari a complessivi 1,19 milioni di euro è relativa ad interventi per manutenzione straordinaria e ammodernamento strutturale agli edifici di Piazza della Scienza.

Giova qui ricordare che per gli interventi di ammodernamento tecnologico e strutturale agli edifici di Piazza della Scienza e agli edifici U5, U7 e U9, l'Ateneo è in attesa della pubblicazione delle graduatorie da parte del Ministero con l'elenco dei soggetti ammessi ai finanziamenti di cui ai D.M. n. 1274 e n. 1275 del 10 dicembre 2021 per il riparto delle risorse di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), della Legge n. 537/1993 "fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche"

III – Immobilizzazioni finanziarie

Alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" è iscritto l'importo complessivo di 10 mila euro per gli investimenti in quote di capitale sociale di nuovi spin off promossi dall'Ateneo.

5. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI – DECRETO INTERMINISTERIALE N. 394 DEL 8 GIUGNO 2017

Sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 148 del 27 giugno 2017 è stato pubblicato il decreto interministeriale MIUR-MEF 8 giugno 2017, n. 394 che revisiona e aggiorna il decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 concernente “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”.

L'art. 7 comma 1 del decreto n. 19 dispone che al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le Università predispongono un bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al decreto interministeriale n. 394/2017 che sostituisce l'allegato n. 2 al decreto n. 19/2014.

Successivamente, il 5 settembre 2017 è stato emanato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che, in attuazione dell'articolo 7, comma 3, del citato decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014, così come modificato dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 394/2017, adegua, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132 completando la revisione del rendiconto finanziario delle Università redatto in termini di cassa secondo la nuova codifica SIOPE.

Con nota n. 11734 del 9 ottobre 2017 il Miur ha precisato che già in sede di previsione, le spese devono essere ripartite per missioni e programmi.

La classificazione della spesa delle università per missioni e programmi ha lo scopo rendere possibile l'armonizzazione e il controllo dei bilanci del settore pubblico. Le "missioni" costituiscono i principali obiettivi perseguiti dal settore pubblico e i "programmi" le attività necessarie per la loro realizzazione. Ogni programma è ricordato ad uno specifico codice COFOG (Classification of the Functions of Government) di II livello al fine di consentire il confronto con i dati economici a livello nazionale ed europeo.

Per il sistema universitario sono state individuate le seguenti categorie di missioni e programmi:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Alla luce delle indicazioni fornite dagli articoli 4 e 5 del decreto interministeriale 16 gennaio 2014 n. 21, ciascun conto del bilancio è stato associato ad un codice COFOG, in particolare:

1. Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono imputate le spese relative a:
 - incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi della legge n. 240/10, le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri.
 - borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo punto, ivi incluse le borse di perfezionamento all'estero e i contratti di formazione per i medici specializzandi;
 - altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.
2. Al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono imputate le spese sostenute dalle Università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.
3. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.

4. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. A tale programma sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.
5. Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
6. Al programma "Fondi da assegnare" sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.
7. Al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo non ad altri specifici programmi.

Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono ripartite al 50% sui programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale la spesa è ripartita nella misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono imputate nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale il 20% del costo complessivo è imputato al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), il 50% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e il 30% ai programmi "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese per il personale tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta presso le strutture di afferenza, in particolare alla "Ricerca di base" (COFOG 01.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Ricerca e agli Uffici supporto alla ricerca dei centri Servizi mentre al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Formazione. Il personale della Biblioteca è stato ripartito su "Ricerca di base" per l'80%, su "Istruzione superiore" per il 15% e per il 5% su "Servizi e affari generali" tenendo conto delle finalità di spesa previste.

Il costo complessivo del personale è stato così suddiviso: circa il 58% è stato imputato alla voce "Servizi e affari generali per le amministrazioni", il 28% alla voce "Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore", il 13% alla voce "Servizi generali delle PA - Ricerca di base" e il rimanente 1% alla voce "indirizzo politico" per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento dell'Ateneo e non attribuibile in maniera puntuale ad uno specifico programma.

Le spese per il Direttore Generale e i Dirigenti, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e buoni mensa, sono imputate al programma "Servizi e affari generali".

La spesa per "accertamenti sanitari" per il personale docente e ricercatore, per il personale tecnico amministrativo nonché per gli studenti è stato riclassificato al 100% nel programma RMP.M4.P8.09.8 - "Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificata".

Le spese relative all'acquisto e alla manutenzione degli immobili, le quote di capitale ed interessi sui mutui, nonché le utenze, sono imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati. Lo stesso discorso vale per le

spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto di attrezzature, macchinari, materiale di consumo e materiali per i laboratori sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso.

Come chiarito dalla Commissione ministeriale per la Contabilità Economico-Patrimoniale in risposta al quesito di un Ateneo, il prospetto riclassificato per missioni e programmi deve contenere informazioni coerenti con il bilancio di previsione e con il bilancio di esercizio, di cui costituisce allegato.

Di conseguenza nel prospetto sono inclusi in sede di bilancio di previsione sia gli elementi contenuti nel budget economico (comprese le quote di ammortamento previste), sia gli investimenti programmati nel budget degli investimenti; in sede di bilancio di esercizio la classificazione riguarderà il contenuto del conto economico, nonché il contenuto dello stato patrimoniale per gli incrementi effettivi delle immobilizzazioni.

Il Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria con le spese ripartite per missioni e programmi presenta i seguenti valori in termini di cassa:

ENTRATE

E	Livello	Descrizione	Importo
		ENTRATE	382.150.000,00
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
E	II	Tributi	
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
E	I	Trasferimenti correnti	202.650.000,00
E	II	Trasferimenti correnti	202.650.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	199.550.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	180.500.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	12.500.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	6.500.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	50.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da famiglie	-
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	-
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	3.000.000,00
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	-
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	3.000.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-

E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	100.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	100.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-
E	I	Entrate extratributarie	63.300.000,00
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	54.200.000,00
E	III	Vendita di beni	-
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	53.500.000,00
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	700.000,00
E	II	Interessi attivi	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio -lungo termine	-
E	III	Altri interessi attivi	-
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	9.100.000,00
E	III	Indennizzi di assicurazione	100.000,00
E	III	Rimborsi in entrata	6.500.000,00
E	III	Altre entrate correnti n.a.c..	2.500.000,00
E	I	Entrate in conto capitale	20.300.000,00
E	II	Contributi agli investimenti	20.300.000,00
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.500.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	5.000.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	2.500.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	-
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	4.000.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	-

E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	4.000.000,00
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	8.800.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	500.000,00
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	8.300.000,00
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	Alienazione di beni materiali	-
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E	III	Alienazione di beni immateriali	-
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di partecipazioni	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	-
E	I	Accensione Prestiti	-

E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Finanziamenti a breve termine	-
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	95.900.000,00
E	II	Entrate per partite di giro	85.600.000,00
E	III	Altre ritenute	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	73.500.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	600.000,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	11.500.000,00
E	II	Entrate per conto terzi	10.300.000,00
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	4.500.000,00
E	III	Depositi di/presso terzi	-
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	5.800.000,00
E	III	Altre entrate per conto terzi	-

USCITE

E/U	Livello	Descrizione	IMPORTO	Servizi generali delle PA - Ricerca di base RMP.M1.P1.01.4	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Sanità - R&S per la sanità RMP.M1.P2.07.5	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore RMP.M2.P3.09.4	Diritto allo studio - Istruzione - servizi ausiliari dell'istruzione RMP.M2.P4.09.6	Assistenza sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri RMP.M3.P5.07.3	Assistenza veterinaria - Sanità - Servizi di sanità pubblica RMP.M3.P6.07.4	Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato RMP.M4.P7.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato RMP.M4.P8.09.8
		USCITE	405.215.000,00	114.950.000,00	6.732.500,00	-	98.730.000,00	19.000.000,00	10.610.000,00	-	2.100.000,00	57.942.500,00
U	I	Spese correnti	289.140.000,00	110.080.000,00	5.267.500,00	-	93.360.000,00	19.000.000,00	10.610.000,00	-	2.100.000,00	48.722.500,00
U	II	Redditi da lavoro dipendente	154.700.000,00	55.195.000,00	-	-	53.590.000,00	-	10.560.000,00	-	500.000,00	34.855.000,00
U	III	Retribuzioni lorde	118.400.000,00	41.650.000,00	-	-	43.180.000,00	-	10.000.000,00	-	400.000,00	23.170.000,00
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	36.300.000,00	13.545.000,00	-	-	10.410.000,00	-	560.000,00	-	100.000,00	11.685.000,00
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.100.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	9.100.000,00
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	9.100.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	9.100.000,00
U	II	Acquisto di beni e servizi	68.150.000,00	40.000.000,00	3.350.000,00	-	20.050.000,00	500.000,00	50.000,00	-	1.300.000,00	2.900.000,00
U	III	Acquisto di beni	9.750.000,00	4.500.000,00	1.550.000,00	-	2.500.000,00	-	-	-	-	1.200.000,00
U	III	Acquisto di servizi	58.400.000,00	35.500.000,00	1.800.000,00	-	17.550.000,00	500.000,00	50.000,00	-	1.300.000,00	1.700.000,00
U	II	Trasferimenti correnti	47.880.000,00	11.700.000,00	0,00	-	17.280.000,00	18.500.000,00	0,00	-	0,00	400.000,00
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni	1.580.000,00	1.000.000,00	0,00	-	180.000,00	0,00	0,00	-	0,00	400.000,00

		Pubbliche										
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	780.000,00	200.000,00			180.000,00					400.000,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	800.000,00	800.000,00								
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza										
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	46.000.000,00	10.400.000,00	-	-	17.100.000,00	18.500.000,00	-	-	-	-
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	44.100.000,00	10.400.000,00			15.200.000,00	18.500.000,00				
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	1.900.000,00				1.900.000,00					
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	300.000,00	300.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate										
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate										
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	300.000,00	300.000,00								
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private										

U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private										
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo										
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo										
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE										
U	II	Interessi passivi	1.760.000,00	520.000,00	190.000,00	-	525.000,00	-	-	-	-	525.000,00
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine										
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.760.000,00	520.000,00	190.000,00		525.000,00					525.000,00
U	III	Altri interessi passivi										
U	II	Altre spese per redditi da capitale										
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose										
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.										
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.100.000,00	-	-	-	850.000,00	-	-	-	-	250.000,00
U	III	Rimborsi per spese di personale	200.000,00									200.000,00

		(comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)										
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea										
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	900.000,00				850.000,00					50.000,00
U	II	Altre spese correnti	6.450.000,00	2.665.000,00	1.727.500,00	-	1.065.000,00	-	-	-	300.000,00	692.500,00
U	III	Versamenti IVA a debito	5.900.000,00	2.500.000,00	1.700.000,00		900.000,00				300.000,00	500.000,00
U	III	Premi di assicurazione	550.000,00	165.000,00	27.500,00		165.000,00					192.500,00
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi										
U	III	Altre spese correnti n.a.c.										
U	I	Spese in conto capitale	19.700.000,00	4.500.000,00	1.400.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.800.000,00
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	19.700.000,00	4.500.000,00	1.400.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.800.000,00
U	III	Beni materiali	16.500.000,00	3.500.000,00	1.000.000,00		4.000.000,00					8.000.000,00
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti										

U	III	Beni immateriali	3.200.000,00	1.000.000,00	400.000,00		1.000.000,00					800.000,00
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario										
U	II	Contributi agli investimenti										
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche										
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali										
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali										
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza										
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie										
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie										
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese										
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate										
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate										

U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese										
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private										
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private										
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo										
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea										
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo										
U	I	Spese per incremento attività finanziarie										
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie										
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale										
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine										
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine										

U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine										
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie										
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie										
U	III	Versamenti a depositi bancari										
U	I	Rimborso Prestiti	1.225.000,00	370.000,00	65.000,00	-	370.000,00	-	-	-	-	420.000,00

U	II	Rimborso prestiti a breve termine										
U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine										
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.225.000,00	370.000,00	65.000,00	-	370.000,00	-	-	-	-	420.000,00
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.225.000,00	370.000,00	65.000,00	-	370.000,00	-	-	-	-	420.000,00
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario										
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	95.150.000,00									
U	II	Uscite per partite di giro	85.250.000,00									
U	III	Versamenti di altre ritenute										

U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	74.300.000,00									
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	450.000,00									
U	III	Altre uscite per partite di giro	10.500.000,00									
U	II	Uscite per conto terzi	9.900.000,00									
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi										
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	3.700.000,00									
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	1.000.000,00									
U	III	Depositi di/presso terzi										
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	5.200.000,00									
U	III	Altre uscite per conto terzi										

BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI. TRIENNIO 2023 - 2025

Il bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025 è elaborato in termini di competenza economica ed espone l'andamento dei proventi e degli oneri stimati in conformità agli indirizzi programmatici fissati dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, a legislazione vigente e sulla base delle risorse disponibili.

Il budget triennale è redatto in conformità a quanto disposto dalla legge 196/09 e non ha natura autorizzatoria, ma è funzionale ad esprimere l'evoluzione delle attività dell'Ateneo e la loro sostenibilità nel tempo.

Le voci relative all'esercizio 2023 coincidono con quelli del bilancio annuale di previsione corrispondente.

La stima effettuata per la redazione del bilancio pluriennale tiene conto:

- dei vigenti vincoli normativi;
- delle decisioni già formalizzate con provvedimenti assunti dagli Organi di Ateneo;
- di un criterio di prudenza.

Complessivamente i proventi nel triennio possono essere così sintetizzati:

Descrizione Riclassificato	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	45.985.000,00	46.385.000,00	46.385.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.550.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.400.000,00	10.400.000,00	10.800.000,00
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	58.935.000,00	60.335.000,00	60.735.000,00
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	191.673.900,00	192.848.900,00	194.348.900,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	3.330.000,00	3.330.000,00	3.330.000,00
5) Contributi da Università	212.900,00	212.900,00	212.900,00
6) Contributi da altri (pubblici)	2.544.000,00	3.044.000,00	3.344.000,00
7) Contributi da altri (privati)	1.700.000,00	2.200.000,00	2.400.000,00
TOTALE II. CONTRIBUTI	199.460.800,00	201.635.800,00	203.635.800,00
TOTALE III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
TOTALE IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	12.500.000,00	12.500.000,00	12.500.000,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI			
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	19.531.800,00	13.317.800,00	2.153.800,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	5.626.400,00	5.605.400,00	5.591.400,00
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	25.158.200,00	18.923.200,00	7.745.200,00
TOTALE PROVENTI (A)	304.054.000,00	301.394.000,00	292.616.000,00

PROVENTI PER LA DIDATTICA

I proventi della contribuzione studentesca coprono circa il 20% del fabbisogno dell'Ateneo.

Sulla base dei risultati finanziari realizzati negli ultimi anni si ritiene prudentiale mantenere costante il gettito da tasse e contributi provenienti sia dalle iscrizioni ai corsi di laurea (complessivamente circa 41 milioni euro) che alle scuole di specializzazione che ai corsi di dottorato. Sulla contribuzione studentesca si rinvia a quanto già scritto in riferimento alla previsione di budget per l'anno 2023.

Il numero di studenti viene tenuto costante in circa 36.000 studenti l'anno per il prossimo triennio.

La tassa regionale per il diritto allo studio viene mantenuta costante in € 140,00 per tutto il triennio.

PROVENTI DA PARTE DEL MIUR

La storica situazione di incertezza in cui si trova il sistema universitario italiano nonché le stesse modalità con cui il Ministero comunica le regole di definizione e le assegnazioni dei finanziamenti, generalmente nel II semestre dell'anno di competenza, limitano ulteriormente la previsione.

Per il periodo di tempo in parola si stima prudenzialmente un FFO di 146,8 milioni per il 2024 e 148,9 milioni per il 2025 contro i 144,2 previsti per il 2023.

Sono escluse dalle previsioni i finanziamenti ai Dipartimenti di Eccellenza di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 230 del 14 febbraio 2022: l'elenco dei Dipartimenti assegnatari del finanziamento previsto è atteso entro la fine del corrente anno.

ALTRI PROVENTI

Si prevedono sostanzialmente stabili nel triennio le altre entrate dell'Ateneo provenienti per lo più dalla stipula di nuove convenzioni e accordi per la ricerca scientifica e da attività commissionate e legate principalmente alle ricerche svolte nei Dipartimenti.

Le entrate complessive dall'Unione Europea per attività di ricerca vengono iscritte prudenzialmente per il biennio 2024/2025 in 4 milioni di euro annui in base anche ai risultati accertati nel triennio precedente.

Gli altri trasferimenti sono stati iscritti sulla base delle norme vigenti o degli accordi approvati.

COSTI DEL PERSONALE

I costi per risorse umane ammontano complessivamente a circa 152 milioni di euro, media nel triennio, e rappresentano circa il 52% del totale dei costi operativi.

All'interno delle spese per risorse umane, le principali voci di spesa sono relative al costo del personale strutturato per circa 142 milioni di euro l'anno mentre la differenza riguarda i costi per collaborazioni scientifiche e le docenze a contratto.

Descrizione	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
VIII. COSTI DEL PERSONALE	153.787.000,00	152.459.000,00	146.548.500,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	111.545.000,00	110.898.000,00	105.617.500,00
<i>a) docenti / ricercatori</i>	<i>99.471.500,00</i>	<i>100.029.500,00</i>	<i>95.009.000,00</i>
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</i>	<i>8.599.000,00</i>	<i>7.421.000,00</i>	<i>7.179.000,00</i>
<i>c) docenti a contratto</i>	<i>2.815.000,00</i>	<i>2.773.000,00</i>	<i>2.765.000,00</i>

<i>d) esperti linguistici</i>	196.500,00	196.500,00	196.500,00
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	463.000,00	478.000,00	468.000,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	42.242.000,00	41.561.000,00	40.931.000,00

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I costi di struttura e di funzionamento sono previsti costanti rispetto alla previsione 2023

Descrizione	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	127.053.500,00	126.658.500,00	126.035.000,00
1) Costi per sostegno agli studenti	49.994.600,00	49.569.600,00	49.376.600,00
2) Costi per il diritto allo studio	16.900.000,00	16.900.000,00	16.900.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	163.500,00	163.500,00	163.500,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	879.500,00	759.500,00	759.500,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.086.000,00	4.252.000,00	4.422.200,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	40.851.000,00	42.520.700,00	41.940.700,00
9) Acquisto altri materiali	351.800,00	270.800,00	258.600,00
11) Costi per godimento beni di terzi	12.220.200,00	10.718.500,00	10.982.000,00
12) Altri costi	1.606.900,00	1.503.900,00	1.231.900,00

Poco meno del 50% delle spese correnti sono relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ateneo. Dei circa 52 milioni di euro iscritti, in media nel triennio, a bilancio per oneri relativi all'acquisto di beni e servizi e godimento beni di terzi, circa 6 milioni di euro l'anno servono per il pagamento degli affitti e delle spese condominiali, ed ulteriori 16 milioni di euro l'anno servono per il pagamento di energia elettrica, combustibili e utenze varie.

Le spese per la manutenzione ordinaria degli immobili, del verde, degli impianti e delle attrezzature assorbono poco più di 6,8 milioni di euro, in media, l'anno.

COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI E DIRITTO ALLO STUDIO

In media, nel triennio, le spese per sostegno agli studenti e diritto allo studio ammontano a circa 67 milioni di euro e rappresentano circa il 53% del totale dei costi della gestione corrente.

Per quanto riguarda le spese per borse di dottorato cofinanziate dal Ministero e dall'Ateneo si prevede un costo medio annuo stimato di circa 9,4 milioni di euro (comprensivo di oneri). Mentre per i contratti di formazione specialistica finanziati dal Ministero della Salute o da Enti pubblici/privati si stima una spesa complessiva di circa 31 milioni di euro l'anno (comprensivo di oneri).

Per il cofinanziamento delle borse di studio a favore degli studenti idonei e non beneficiari di borse per il diritto allo studio si conferma lo stanziamento di circa 4 milioni per anno accademico.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti evidenzia, in coerenza con il citato decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925, da un lato gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio e dall'altro le relative fonti di finanziamento.

Nel triennio in esame proseguiranno i lavori sia per la realizzazione della residenza universitaria U10.2 che per la realizzazione del nuovo edificio U10.

Tra le opere in programma da avviare all'inizio del 2023 i lavori di ristrutturazione dell'ex centrale idrogeno di via Boschi di Stefano, a Milano (U19) ed il nuovo edificio multifunzionale per lo sport (lotto II - Bicocca Stadium).

Trovano copertura nel triennio i lavori relativi al completamento e realizzazione delle residenze U52 "i Sirenei" e U32 "Demostene" oltre agli interventi straordinari sulla residenza U92 di via G. Modena: per questi interventi si rinvia a quanto sopra precisato relativamente alle domande di cofinanziamento presentate dall'Ateneo al Ministero dell'Università a valere sulle risorse del V bando della Legge n. 338/2000. Parte dei lavori saranno coperti con il prestito concesso da Cassa Depositi e Prestiti.

Anche per gli interventi di ammodernamento tecnologico e strutturale agli edifici di Piazza della Scienza e agli edifici U5, U7 e U9, l'Ateneo è in attesa della pubblicazione delle graduatorie da parte del Ministero con l'elenco dei soggetti ammessi ai finanziamenti di cui ai D.M. n. 1274 e n. 1275 del 10 dicembre 2021 per il riparto delle risorse di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), della Legge n. 537/1993 "fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche".

Per le altre opere si rinvia allo schema di Programmazione triennale delle opere pubbliche mentre per i lavori di manutenzione straordinaria ad edifici, impianti e macchinari si confermano, in media, anche per gli anni 2024 e 2025 gli importi previsti per l'anno 2023.

Per quanto riguarda la manutenzione ed il recupero del patrimonio esistente, i lavori sono quelli già programmati ed inseriti nell' "Accordo quadro".

Complessivamente le spese per investimenti nel biennio 2024/2025 ammontano a 142 milioni di euro di cui 70,7 milioni coperti con contributi da terzi, 51,6 da risorse da indebitamento e la differenza per circa 19,7 mediante risorse proprie.

I progetti finanziati da risorse acquisite dall'esterno, sono stati iscritti in bilancio sulla base della corrispondente voce di ricavo. Le quote di funzionamento ai Dipartimenti e i progetti finanziati dall'Ateneo sono stati mantenuti nell'importo previsto per l'anno 2023.